

# **COMUNE DI BAULADU**

## **NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO 2021**

## NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO 2021

	Indice
Nota integrativa al rendiconto	pag. 4
<i>Quadro normativo di riferimento</i>	
<i>Criterio generale di attribuzione dei valori contabili</i>	
Conto del bilancio e conto del patrimonio	pag. 5
<i>Rendiconto d'esercizio ed effetti sul bilancio</i>	
<i>Sintesi dei dati finanziari a consuntivo</i>	
<i>Composizione del risultato di amministrazione</i>	
<i>Consistenza patrimoniale</i>	
<i>Parametri di deficit strutturale</i>	
<i>Altre considerazioni su bilancio e patrimonio</i>	
Situazione contabile a rendiconto	pag. 21
<i>Equilibri finanziari e principi contabili</i>	
<i>Composizione ed equilibrio del bilancio corrente</i>	
<i>Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti</i>	
<i>I nuovi equilibri del dm 1° agosto 2019</i>	
<i>Gestione dei movimenti di cassa</i>	
<i>Gestione dei residui</i>	
Aspetti della gestione con elevato grado di rigidità	pag. 37
<i>Rilevanza e significatività di taluni fenomeni</i>	
<i>Costo e dinamica del personale</i>	
<i>Livello di indebitamento</i>	
<i>Partecipazioni in società</i>	
<i>Disponibilità di enti strumentali</i>	
<i>Costo del servizio nettezza urbana</i>	
<i>Altre considerazioni sulla gestione</i>	
Aspetti finanziari o patrimoniali monitorati	pag. 44
<i>Monitoraggio di fenomeni comparabili nel tempo</i>	
<i>Avanzo o disavanzo applicato in entrata</i>	
<i>Gestione contabile del fondo pluriennale vincolato</i>	
<i>Composizione del fondo pluriennale vincolato</i>	
<i>Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata</i>	
<i>Consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	
<i>Accantonamenti in fondi rischi</i>	
<i>Obiettivo di finanza pubblica</i>	
<i>Altre considerazioni sui fenomeni monitorati</i>	
Criteri di valutazione delle entrate	pag. 105
<i>Previsioni definitive e accertamenti di entrata</i>	

*Tributi*  
*Trasferimenti correnti*  
*Entrate extratributarie*  
*Entrate in conto capitale*  
*Anticipazioni*  
*Altre considerazioni sulle entrate*  
*Criteri di valutazione delle uscite*  
*Previsioni definitive e impegni di spesa*  
*Spese correnti*  
*Spese in conto capitale*  
*Rimborso di prestiti*  
*Chiusura delle anticipazioni*  
*Altre considerazioni sulle uscite*

pag. 118

## 1 NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO

### 1.1 Quadro normativo di riferimento

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(...) le amministrazioni pubbliche (...) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (...)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del *principio n.13 - Neutralità e imparzialità*);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente Nota integrativa sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del *principio n.14 - Pubblicità*);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del *principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma*).

### 1.2 Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del *principio n.1 - Annualità*);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del *principio n.2 - Unità*);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del *principio n.3 - Universalità*);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di *partite* (rispetto del *principio n.4 - Integrità*).

## **CONTO DEL BILANCIO E CONTO DEL PATRIMONIO**

### **2.1 Rendiconto d'esercizio ed effetti sul bilancio**

*La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse in modo da soddisfare le esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità) devono essere compatibili con la conservazione nel tempo dell'equilibrio tra entrate e uscite. Questo obiettivo va prima rispettato a preventivo, mantenuto durante la gestione e poi conseguito anche a consuntivo, compatibilmente con la presenza un certo grado di incertezza che comunque contraddistingue l'attività. Ma il risultato finanziario, economico e patrimoniale di ogni esercizio non è un'entità autonoma perchè va ad inserirsi in un percorso di programmazione e gestione che valica i limiti temporali dell'anno solare. L'attività di gestione, infatti, è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti dell'esercizio chiuso con il presente rendiconto e gli stanziamenti del bilancio triennale successivo.*

Questi ultimi, sono direttamente interessati dai criteri di imputazione contabile degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa adottati (criterio di competenza potenziata) e, soprattutto, dall'applicazione della tecnica contabile del fondo pluriennale vincolato (FPV).

Gli effetti di un esercizio, anche se completamente chiuso, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile. Si tratta di aspetti diversi, come la sintesi dei dati finanziari di consuntivo, la composizione del risultato di amministrazione, la consistenza patrimoniale e la situazione dei parametri di deficit strutturale. Si tratta di elementi ed informazioni che possono avere un impatto importante sul mantenimento degli equilibri sostanziali di bilancio, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, alla luce delle informazioni al momento disponibili, rientra a pieno titolo nel contenuto della Nota integrativa.

Di seguito riportiamo gli spunti riflessivi e le valutazioni su ciascuno di questi aspetti.

## **2.2 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo**

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto. Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo.

Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato, come di seguito riportato, non produce né produrrà nell'immediato effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso. L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni non ancora manifestati e riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con tempestività e ricorrere, ove la situazione lo dovesse richiedere, all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'attuale quadro normativo.

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE  
ANNO 2021**

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO 2021				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				€ 1.795.917,93
RISCOSSIONI	(+)	€ 129.286,80	€ 1.335.961,33	€ 1.465.248,13
PAGAMENTI	(-)	€ 265.944,03	€ 1.243.505,06	€ 1.509.449,09
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 1.751.716,97
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12/2021	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 1.751.716,97
RESIDUI ATTIVI <i>sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	€ 502.773,09	€ 186.606,92	€ 689.380,01
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 44.743,86	€ 274.676,34	€ 319.420,20
FPV SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			€ 49.030,69
FPV SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			€ 779.696,87
<b>RISULTATO AMMINISTRAZIONE AL 31 DIC 2020 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>€ 1.292.949,22</b>

### 2.3 Composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e questo al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi costituenti. Il margine di azione nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, infatti, dipende proprio da questi fattori. Per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle *componenti elementari*, la quota di avanzo accantonata è costituita da economie sugli stanziamenti in uscita del fondo crediti di dubbia esigibilità e da quelle, sempre nel versante della spesa, relative alle eventuali passività potenziali (fondi spese e fondi rischi). La quota vincolata è invece prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, da economie di uscita su capitoli coperti da trasferimenti concessi per finanziare interventi con destinazione specifica, ed infine, da spese finanziate con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo su libera scelta dell'ente.

Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del rendiconto, si è proceduto a determinare il *valore contabile del risultato di amministrazione* applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti, compatibilmente con il rispetto delle norme di riferimento. La conclusione di questo procedimento, già esposta con le risultanze finali del precedente prospetto, ha portato ad escludere la presenza di un disavanzo accertato o emergente, circostanza, questa, che avrebbe comportato l'iscrizione di pari importo tra le spese del nuovo bilancio, e ciò al fine di ripianare la perdita riconducibile ad esercizi precedenti.

Oltre a questo aspetto, la verifica ha interessato anche la *composizione interna del risultato* in modo da escludere che al suo interno, pur in presenza di un risultato apparentemente positivo (importo finale esposto nel precedente prospetto), non vi fossero delle quote oggetto di vincolo superiori all'ammontare complessivo del risultato contabile. Anche in questo secondo caso, infatti, l'ente sarebbe obbligato a ripianare questa quota, riconducibile alla mancata copertura dei vincoli, con l'applicazione di pari importo alla parte spesa del bilancio, sotto forma di disavanzo destinato al ripristino contabile dei vincoli.

Relativamente al bilancio di previsione in corso, pertanto, sarà possibile utilizzare la quota del risultato costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate, oltre che la parte dell'avanzo originata dalle altre componenti, diverse da quelle vincolate.

Il prospetto mostra la composizione sintetica del risultato mentre il dettaglio (elenco analitico delle singole voci) è riportato nel corrispondente allegato obbligatorio al rendiconto, a cui pertanto si rinvia.

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO 2021</b>			
<b>Parte accantonata</b>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 (regioni)			€ 334.438,84
rifinanziamenti			€ -
Fondo perdite società partecipate			€ -
Fondo contezioso (Passività potenziali)			€ 1.345,72
Altri accantonamenti			€ 46.077,53
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>€ 381.862,09</b>
<b>Parte vincolata</b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			€ 23.687,55
Vincoli derivanti da trasferimenti			€ 139.888,93
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			€ 4.773,51
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			€ 314.184,46
Altri vincoli			€ -
	<b>Totale parte vincolata ( C )</b>		<b>€ 482.534,45</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>			
	<b>Totale parte destinata agli investimenti</b>		<b>€ 92.650,11</b>
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>€ 335.902,57</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup>			

## 2.4 Consistenza patrimoniale

Per quanto riguarda le rilevazioni patrimoniali anno 2020 è stata esercitata l'opzione concessa dall'articolo 232 comma 2 del Decreto legislativo 18/08/2000 n. 267:

### **Art. 232. Contabilità economico-patrimoniale**

*(articolo così sostituito dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014)*

1. Gli enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011.<sup>(3)</sup>

*(comma così modificato dall' art. 15-quater, comma 1, D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, e, successivamente, dall' art. 57, comma 2-ter, lett. a) e b), D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157)*

L'Ente ha proceduto all'aggiornamento dell'inventario che è attività propedeutica alla predisposizione dei documenti contabili economico-patrimoniali.

**COMUNE DI BAULADU (OR)  
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>			<b>A</b>	<b>A</b>
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>				
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<b>I</b>	<b><u>Immobilizzazioni immateriali</u></b>			<b>BI</b>	<b>BI</b>
1	Costi di impianto e di ampliamento			<b>BI1</b>	<b>BI1</b>
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	61.728,44	57.956,48	<b>BI2</b>	<b>BI2</b>
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			<b>BI3</b>	<b>BI3</b>
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			<b>BI4</b>	<b>BI4</b>
5	Avviamento			<b>BI5</b>	<b>BI5</b>
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			<b>BI6</b>	<b>BI6</b>
9	Altre	37.143,87	19.189,58	<b>BI7</b>	<b>BI7</b>
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>98.872,31</b>	<b>77.146,06</b>		
	<b><u>Immobilizzazioni materiali (3)</u></b>				
<b>II</b>	<b>1 Beni demaniali</b>	2.585.089,58	2.319.800,73		
1.1	Terreni	74.198,25	74.198,25		
1.2	Fabbricati	175.723,56	180.624,18		
1.3	Infrastrutture	2.335.167,77	2.064.978,30		
1.9	Altri beni demaniali				
<b>III</b>	<b>2 Altre immobilizzazioni materiali (3)</b>	2.624.678,39	2.701.969,09		
2.1	Terreni	395.050,93	395.050,93	<b>BII1</b>	<b>BII1</b>
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	2.161.282,35	2.238.117,96		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari			<b>BII2</b>	<b>BII2</b>
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	49.066,23	50.970,42	<b>BII3</b>	<b>BII3</b>

2.5	Mezzi di trasporto		761,68		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	1.277,22	1.952,31		
2.7	Mobili e arredi	15.889,99	12.864,12		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali	2.111,67	2.251,67		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti			<b>BII5</b>	<b>BII5</b>
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>5.209.767,97</b>	<b>5.021.769,82</b>		
<b>IV</b>	<b><u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u></b>				
1	Partecipazioni in	16.650,00	16.650,00	<b>BIII1</b>	<b>BIII1</b>
a	<i>imprese controllate</i>			<b>BIII1a</b>	<b>BIII1a</b>
b	<i>imprese partecipate</i>			<b>BIII1b</b>	<b>BIII1b</b>
c	<i>altri soggetti</i>	16.650,00	16.650,00		
2	Crediti verso			<b>BIII2</b>	<b>BIII2</b>
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			<b>BIII2a</b>	<b>BIII2a</b>
c	<i>imprese partecipate</i>			<b>BIII2b</b>	<b>BIII2b</b>
d	<i>altri soggetti</i>			<b>BIII2c</b> <b>BIII2d</b>	<b>BIII2d</b>
3	Altri titoli			<b>BIII3</b>	
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>16.650,00</b>	<b>16.650,00</b>		
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>5.325.290,28</b>	<b>5.115.565,88</b>		

COMUNE DI BAULADU (OR)  
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
<b>I</b>	<b><u>Rimanenze</u></b>			<b>CI</b>	<b>CI</b>
	<b>Totale rimanenze</b>				
<b>II</b>	<b><u>Crediti (2)</u></b>				
1	Crediti di natura tributaria	116.818,87	114.486,88		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	113.364,46	109.991,55		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	3.454,41	4.495,33		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	223.587,95	233.627,56		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	223.587,95	233.627,56		
b	<i>imprese controllate</i>			<b>CII2</b>	<b>CII2</b>
c	<i>imprese partecipate</i>			<b>CII3</b>	<b>CII3</b>
d	<i>verso altri soggetti</i>				
3	Verso clienti ed utenti	4.666,46	17.894,13	<b>CII1</b>	<b>CII1</b>
4	Altri Crediti	25.572,06	20.505,57	<b>CII5</b>	<b>CII5</b>
a	<i>verso l'erario</i>		22,60		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	3.083,88	4.396,56		
c	<i>altri</i>	22.488,18	16.086,41		
	<b>Totale crediti</b>	<b>370.645,34</b>	<b>386.514,14</b>		
<b>III</b>	<b><u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u></b>				
1	Partecipazioni			<b>CIII1,2,3 CIII4,5</b>	<b>CIII1,2,3</b>
2	Altri titoli			<b>CIII6</b>	<b>CIII5</b>
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>				
<b>IV</b>	<b><u>Disponibilità liquide</u></b>				
1	Conto di tesoreria	1.751.716,77	1.795.917,93		

a	<i>Istituto tesoriere</i>				<b>CIV1a</b>
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	1.751.716,77	1.795.917,93		
2	Altri depositi bancari e postali			<b>CIV1</b>	<b>CIV1b,c</b>
3	Denaro e valori in cassa			<b>CIV2,3</b>	<b>CIV2,3</b>
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.751.716,77</b>	<b>1.795.917,93</b>		
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>2.122.362,11</b>	<b>2.182.432,07</b>		
	<b><u>D) RATEI E RISCONTI</u></b>				
1	Ratei attivi			<b>D</b>	<b>D</b>
2	Risconti attivi			<b>D</b>	<b>D</b>
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>				
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>7.447.652,39</b>	<b>7.297.997,95</b>		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

COMUNE DI BAULADU (OR)  
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I	Fondo di dotazione	4.529.654,12		<b>AI</b>	<b>AI</b>
II	Riserve	2.593.580,05			
b	<i>da capitale</i>			<b>AII, AIII</b>	<b>AII, AIII</b>
c	<i>da permessi di costruire</i>	8.490,47		<b>AIX</b>	<b>AIX</b>
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	2.585.089,58			
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
f	<i>altre riserve disponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio			<b>AIX</b>	<b>AIX</b>
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-82.698,62		<b>AVII</b>	
V	Riserve negative per beni indisponibili				
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>7.040.535,55</b>	<b>6.906.385,59</b>		
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
1	Per trattamento di quiescenza			<b>B1</b>	<b>B1</b>
2	Per imposte			<b>B2</b>	<b>B2</b>
3	Altri	25.990,27	32.710,24	<b>B3</b>	<b>B3</b>
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>25.990,27</b>	<b>32.710,24</b>		
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>			<b>C</b>	<b>C</b>
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>				
	<b>D) DEBITI (1)</b>				
1	Debiti da finanziamento				
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			<b>D1e D2</b>	<b>D1</b>
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			<b>D4</b>	<b>D3 e D4</b>

	d	<i>verso altri finanziatori</i>			D5	
2		Debiti verso fornitori	141.211,62	158.798,39	D7	D6
3		Acconti			D6	D5
4		Debiti per trasferimenti e contributi	137.948,43	115.386,89		
	a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
	b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	18.611,87	42.680,09		
	c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
	d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
	e	<i>altri soggetti</i>	119.336,56	72.706,80		
5		Altri debiti	87.829,14	47.944,56	D12,D13, D14	D11,D12, D13
	a	<i>tributari</i>	1.678,61	2.471,30		
	b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	6.576,14			
	c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
	d	<i>altri</i>	79.574,39	45.473,26		
		<b>TOTALE DEBITI ( D )</b>	<b>366.989,19</b>	<b>322.129,84</b>		
		<b><u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u></b>				
I		Ratei passivi	14.137,38	36.772,28	E	E
II		Risconti passivi			E	E
1		Contributi agli investimenti				
	a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>				
	b	<i>da altri soggetti</i>				
2		Concessioni pluriennali				
3		Altri risconti passivi				
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>14.137,38</b>	<b>36.772,28</b>		
		<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>7.447.652,39</b>	<b>7.297.997,95</b>		

**COMUNE DI BAULADU (OR)**  
**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>CONTI D'ORDINE</b>				
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>				

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

## 2.5 Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Il significato di questi valori è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente o, per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitaria gli enti che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indici con un valore non coerente (fuori media) con il dato di riferimento nazionale.

Gli indicatori presi in considerazione, se difformi dal valore di riferimento, sono i seguenti:

- Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti (P1);
- Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente (P2);
- Anticipazioni chiuse solo contabilmente (P3);
- Sostenibilità debiti finanziari (P4);
- Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio (P5);
- Debiti riconosciuti e finanziati (P6);
- Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento (P7);
- Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47% (P8).

La situazione di deficitarietà strutturale, se presente, può ridurre i margini discrezionali richiesti per formare il nuovo bilancio. La situazione, come più sotto riportata e sulla base alle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo urgente, tale quindi da alterare il normale processo di programmazione del nuovo bilancio.

**Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni**

Il presente allegato riguarda, per ciascuna tipologia di ente locale, la struttura e le modalità di compilazione della tabella contenente i parametri obiettivi di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, da allegare, secondo quanto stabilito dal Tuel, al bilancio di previsione (art.172,c.1,let.d), al rendiconto della gestione (art.227,c.5,let.b e art.228, c.5)

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI A FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2021

Comune di BAULADU

ProvOR

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

## **2.6 Altre considerazioni su bilancio e patrimonio**

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti inerenti il conto del bilancio e il conto del patrimonio, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Nota integrativa.

## SITUAZIONE CONTABILE A RENDICONTO

### 3.1 Equilibri finanziari e principi contabili

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili originari erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del *principio n.15 - Equilibrio di bilancio*).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del *principio n.16 - Competenza finanziaria*).

E' da evidenziare che questo ente con l'approvazione del rendiconto di gestione 2021 ha manifestato la volontà di esercitare l'opzione concessa dall'articolo 232 comma 2 del Decreto legislativo 18/08/2000 n. 267e non è tenuto alla contabilità economico patrimoniale e pertanto non è obbligato nel 2021 al rispetto del *principio n.17 - Competenza economica*.

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni. A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo).

Il prospetto, limitato alla sola competenza, riporta la situazione in termini di stanziamenti e di relativo risultato.

<b>Equilibrio di bilancio 2021</b>	<b>Entrate</b>	<b>Uscite</b>	<b>Risultato</b>
(Stanziamenti finali)	(+)	(-)	(+/-)
Correnti	1.271.896,49	1.398.810,84	-126.914,35
Conto Capitale	160.961,70	1.579.501,84	-1.418.540,14
Movimento fondi	260.000,00	260.000,00	0,00
Servizi per conto terzi	408.697,75	408.697,75	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.101.555,94</b>	<b>3.647.010,43</b>	-1.545.454,49

L'equilibrio di bilancio definitivo 2021 evidenziato nel sopra riportato prospetto non tiene conto di quanto sotto riportato:

Fondo pluriennale vincolato utilizzato per spese correnti	48.346,15
Fondo pluriennale vincolato utilizzato per spese in conto capitale	877.979,91
Utilizzo avanzo di amministrazione	619.128,43
<b>TOTALE</b>	<b>1.545.454,49</b>

Le previsioni definitive di bilancio pertanto, tenuto conto di quanto evidenziato nel sopra riportato prospetto, sono state deliberate in pareggio.

<b>Risultato di competenza 2021</b>	<b>Entrate</b>	<b>Uscite</b>	<b>Risultato</b>
(Accertamenti / Impegni)	(+)	(-)	(+/-)
Correnti	1.190.102,42	957.196,32	232.906,10
Conto Capitale	161.300,95	389.820,20	-228.519,25
Movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	171.164,88	171.164,88	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.522.568,25</b>	<b>1.518.181,40</b>	<b>4.386,85</b>

L'equilibrio della gestione di competenza di cui al sopra riportato prospetto non tiene conto del fondo pluriennale vincolato e dell'avanzo di amministrazione che hanno finanziato sia la spesa corrente e sia la spesa in conto capitale per un importo complessivo di euro 1.545.454,49, e pertanto il risultato definitivo della gestione di competenza che si ottiene applicando tali correttivi è pari a euro 1.549.841,34. Tale risultato di competenza ha finanziato spese re imputate con il fondo pluriennale vincolato per un importo complessivo di euro 828.727,56.

### 3.2 Composizione ed equilibrio del bilancio corrente

Il bilancio è stato costruito e poi aggiornato distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione. In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di previsioni di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata.

Per attribuire gli importi ai *rispettivi esercizi* è stato seguito il criterio della *competenza potenziata* il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive. Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono stati allocati negli anni in cui questa condizione si sarebbe verificata e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo hanno consentito, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili.

In particolare, i criteri di massima adottati per *imputare* la spesa corrente di competenza sono stati i seguenti:

- lo stanziamento con il relativo impegno è collocato nel medesimo esercizio solo se l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;
- per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stato applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del *fondo pluriennale vincolato* (FPV/U) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

Per quanto riguarda invece il mantenimento dell'*equilibrio di parte corrente* (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese correnti finanziate in esercizi precedenti da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

Il *criterio di imputazione* riferito alla gestione corrente, prima riportato, è talvolta soggetto a specifiche deroghe previste dalla legge o introdotte dai principi contabili; questi aspetti particolari saranno affrontati nella sezione della Nota che descrive i criteri di valutazione e imputazione delle entrate e poi, in argomento separato, quelli relativi alle uscite.

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio e il risultato corrente mentre la composizione analitica dello stesso è riportata nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia. Per dare un corretto significato al risultato, l'eventuale avanzo di amministrazione e il FPV/E stanziati in entrata sono stati considerati "accertati" mentre il FPV/U stanziato in uscita è stato riportato come "impegnato".

<b>Equilibrio bilancio corrente (Competenza)</b>		<b>Stanzamenti finali</b>	<b>Accertamenti e Impegni</b>
<b>Entrate</b>			
Tributi (Tit. 1/E)	(+)	289.849,14	294.996,84
Trasferimenti correnti (Tit. 2/E)	(+)	909.094,69	830.582,59
Extratributarie (Tit. 3/E)	(+)	72.952,66	64.522,99
Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)		
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>1.271.896,49</b>	<b>1.190.102,42</b>
FPV per spese correnti (FPV/E)	(+)	48.346,15	48.346,15
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	92.253,34	92.253,34
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	(+)	0,00	0,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(+)	0,00	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>140.599,49</b>	<b>140.599,49</b>
<b>Totale</b>		<b>1.412.495,98</b>	<b>1.330.701,91</b>
<b>Uscite</b>			
Spese correnti (Tit. 1/U)	(+)	1.398.810,84	957.196,32
Spese correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit. 4/U)	(+)	0,00	0,00
<b>Impieghi ordinari</b>		<b>1.398.810,84</b>	<b>957.196,32</b>
FPV per spese correnti (FPV/U)	(+)	0,00	49.030,69
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00	0,00
Spese investimento assimilabili a spese correnti	(+)	0,00	0,00
<b>Impieghi straordinari</b>		<b>0,00</b>	<b>49.030,69</b>
<b>Totale</b>		<b>1.398.810,84</b>	<b>1.006.227,01</b>
<b>Risultato</b>			
Entrate bilancio corrente		1.412.495,98	1.330.701,91
Uscite bilancio corrente		1.398.810,84	1.006.227,01
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>13.685,14</b>	<b>324.474,90</b>

### 3.3 Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti

Anche le poste del bilancio degli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente e ciò, al fine di garantire l'autonomo finanziamento di questi due comparti, così diversi per origine e finalità. Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura, la costruzione o la manutenzione straordinaria di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito, è stata rispettata la regola di carattere generale che impone all'ente la completa *copertura*, in termini di accertamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.

Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, sono state registrate negli anni in cui si prevede andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Le uscite in conto capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa (principio della competenza potenziata).

I criteri generali seguiti per *imputare la spesa* di investimento sono stati i seguenti:

- l'intero stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con la chiusura del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;
- se il crono-programma, che definisce lo stato di avanzamento dei lavori, prevede invece che l'opera sarà ultimata in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicata la regola che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del *fondo pluriennale vincolato* (FPV/U) e fino all'esercizio che precede la fine dei lavori, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nella stessa ipotesi e salvo le eccezioni previste dalla norma, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun esercizio, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte investimento di quello stesso anno.

Per quanto riguarda invece il conseguimento dell'*equilibrio di parte investimenti* (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese in conto capitale finanziate da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

I *criteri generali di imputazione* riferiti agli investimenti sono soggetti, in particolari casi, a specifiche deroghe previste dalla legge o introdotte dai principi contabili. Questi aspetti saranno eventualmente affrontati nella sezione della Nota che descrive i criteri di valutazione delle entrate e poi, in argomento distinto, quelli relativi alle uscite.

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio e il risultato degli investimenti mentre la composizione analitica dello stesso è riportata nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia. Per dare un corretto significato al risultato, l'eventuale avanzo di amministrazione e il FPV/E stanziati in entrata sono stati considerati "accertati" mentre il FPV/U stanziato in uscita è stato riportato come "impegnato".

Equilibrio bilancio investimenti (Competenza)		Stanzamenti finali	Accertamenti e Impegni
<b>Entrate</b>			
Entrate in conto capitale (Tit. 4/E)	(+)	160.961,70	161.300,95
Entrate in conto capitale che finanziano spese correnti	(-)	0,00	0,00
<b>Risorse ordinarie</b>		160.961,70	161.300,95
FPV spese in conto capitale (FPV/E)	(+)	877.979,91	877.979,91
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	526.875,09	526.875,09
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Tit.5/E)	(+)	0,00	0,00
Entrate per rid. att. Finanziarie assimilabili a movimenti di fondi	(-)	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (Tit.6/E)	(+)	0,00	0,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(-)	0,00	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		1.404.855,00	1.404.855,00
<b>Totale</b>		1.565.816,70	1.566.155,95
<b>Uscite</b>			
Spese in conto capitale (Tit. 2/U)	(+)	1.579.501,84	389.820,20
Spese investimento assimilabili a spesa corrente	(-)	0,00	0,00
<b>Impieghi ordinari</b>		1.579.501,84	389.820,20
FPV per spese in C/capitale (FPV/U)	(+)	0,00	779.696,87
Spese correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie (Tit. 3/U)	(+)	0,00	0,00
Spese per inc. att. Finanziarie assimilabili a movimento fondi	(-)	0,00	0,00
<b>Impieghi straordinari</b>		0,00	779.696,87
<b>Totale</b>		1.579.501,84	1.169.517,07
<b>Risultato</b>			
Entrate bilancio investimenti		1.565.816,70	1.566.155,95
Uscite bilancio investimenti		1.579.501,84	1.169.517,07
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>-13.685,14</b>	<b>396.638,88</b>

### **3.4 Gestione dei movimenti di cassa**

La regola contabile prescrive che il bilancio sia predisposto iscrivendo, nel solo primo anno del triennio, le previsioni di competenza accostate a quelle di cassa. Queste ultime, però, devono prendere in considerazione tutte le operazioni che si andranno a verificare nell'esercizio, indipendentemente dall'anno di formazione del credito (incasso) o del debito (pagamento). Il movimento di cassa riguarda pertanto l'intera gestione, residui e competenza. A rendiconto, la situazione di pareggio che si riscontra anche nelle previsioni definitive di competenza (stanziamenti di entrata e di uscita) non trova più riscontro nei corrispondenti movimenti, dove la differenza tra gli accertamenti ed impegni, non più in pareggio, indica il risultato conseguito dalla competenza, sotto forma di avanzo o disavanzo. Nel versante della cassa, invece, l'originaria consistenza iniziale (fondo di cassa iniziale) con la corrispondente previsione in entrata e uscita viene ad essere sostituita dai movimenti che si sono realmente verificati (incassi e pagamenti), determinando così la consistenza finale di cassa.

Per quanto riguarda gli adempimenti di natura strettamente formale, tutti i movimenti relativi agli incassi e pagamenti sono stati registrati, oltre che nelle scritture contabili dell'ente, anche nella contabilità del tesoriere, su cui per altro grava l'obbligo di tenere aggiornato il giornale di cassa e di conservare i corrispondenti documenti o flussi informatici giustificativi.

Il prospetto riporta la situazione dell'intero bilancio ed evidenzia sia il risultato della gestione della competenza che quello corrispondente ai flussi complessivi di cassa, con la relativa consistenza finale.

<b>Gestione della cassa</b> (Rendiconto)		<b>Stanziameti finali di</b>	<b>Riscossioni e Pagamenti</b>
<b>Entrate</b>			
Tributi	(+)	568.591,62	235.148,67
Trasferimenti correnti	(+)	920.229,78	838.609,14
Extratributarie	(+)	164.566,84	59.704,02
Entrate in conto capitale	(+)		
Entrate in conto capitale	(+)	406.884,95	160.670,99
Riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
Accensione di prestiti	(+)	0,00	0,00
Anticipazioni di tesoriere/cassiere	(+)	260.000,00	0,00
Entrate C/terzi e partite di giro	(+)	421.458,60	171.115,31
<b>Somma</b>		<b>2.741.731,79</b>	<b>1.465.248,13</b>
FPV applicato in entrata (FPV/E)	(+)	657.875,43	0,00
Avanzo applicato in entrata	(+)	0,00	0,00
<b>Parziale</b>		<b>3.399.607,22</b>	<b>1.465.248,13</b>
Fondo di cassa iniziale	(+)	1.795.917,93	1.795.917,93
<b>Totale</b>	(+)	<b>5.195.525,15</b>	<b>3.261.166,06</b>
<b>Uscite</b>			
Correnti	(+)	1.504.605,01	884.523,07
In conto capitale	(+)	952.965,11	451.766,37
Incremento attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	260.000,00	0,00
Spese C/terzi e partite di giro	(+)	418.031,04	173.159,65
<b>Parziale</b>		<b>3.135.601,16</b>	<b>1.509.449,09</b>
FPV stanziato in uscita (FPV/U)	(+)	0,00	0,00
Disavanzo applicato in uscita	(+)	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>3.135.601,16</b>	<b>1.509.449,09</b>
<b>Risultato</b>			
Totale entrate	(+)	5.195.525,15	3.261.166,06
Totale uscite	(-)	3.135.601,16	1.509.449,09
<b>Risultato di competenza</b>		<b>2.059.923,99</b>	
<b>Fondo di cassa finale</b>			<b>1.751.716,97</b>

### 3.5 I nuovi equilibri del dm 1° agosto 2019

Con DM del 1° agosto 2019 sono stati codificati i nuovi equilibri di bilancio, in attuazione della legge n. 145/2018 ed a tal fine sono stati modificati:

- i prospetti del bilancio di previsione
- i prospetti del rendiconto.

Le modifiche entreranno in vigore già a partire dal rendiconto 2019, sebbene con finalità conoscitive ed avranno rilevante impatto sulla gestione del bilancio.

Esplicazione del calcolo dei nuovi equilibri:

+ AVANZO/– DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO  
+ FPV DI ENTRATA  
+ ACCERTAMENTI ENTRATE FINALI  
- IMPEGNI SPESE FINALI  
- FPV DI SPESA  
- FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA' *(Novità)*  
**= RISULTATO DI COMPETENZA**      **Corrisponde al vecchio "Equilibrio finale"**

a cui si aggiungono questi nuovi elementi di calcolo degli equilibri e introdotti per rendere evidente il peso degli accantonamenti e dei vincoli

- RISORSE ACCANTONATE STANZIATE NEL BILANCIO DI PREVISIONE  
- RISORSE VINCOLATE NEL BILANCIO  
**= EQUILIBRIO DI BILANCIO**

+/- VARIAZIONE ACCANTONAMENTI EFFETTUATA IN SEDE DI  
RENDICONTO  
**= EQUILIBRIO COMPLESSIVO**

**VERIFICA EQUILIBRI**  
**(solo per gli Enti locali)**  
**2021**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	48.346,15
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	1.190.102,42
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	957.196,32
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		<i>0,00</i>
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	49.030,69
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)</b>		<b>232.221,56</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	92.253,34
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>324.474,90</b>
– Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	37.873,66
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	112.074,21
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>174.527,03</b>
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	30.216,03
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>144.311,00</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	526.875,09
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	877.979,91
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	161.300,95
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	389.820,20
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	779.696,87
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)</b>		<b>396.638,88</b>
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	24,75
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	327.654,11
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>68.960,02</b>
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	16.459,62
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>52.500,40</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>721.113,78</b>
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	37.898,41
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	439.728,32
<b>W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>243.487,05</b>
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	46.675,65
<b>W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>196.811,40</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

O1) Risultato di competenza di parte corrente		324.474,90
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	92.253,34
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021 <sup>(1)</sup>	(-)	37.873,66
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) <sup>(2)</sup>	(-)	30.216,03
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>(3)</sup>	(-)	112.074,21
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>52.057,66</b>

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione del saldo di parte corrente.

(2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" al netto delle quote correnti vincolate al 31/12 finanziate dal risultato di amministrazione iniziale.

### 3.5 Gestione dei residui

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto. I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata.

Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Per quanto riguarda quest'ultima operazione, nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo avesse interessato una spesa finanziata da un'entrata con un preciso vincolo di destinazione, si da fin d'ora atto che l'economia così determinata sarà gestita in modo separato per ripristinare così l'originario vincolo di destinazione (vincolo sull'avanzo di amministrazione).

Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).

Il riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2021 è stato approvato con deliberazioni della Giunta Comunale n.21 e n.22 del 27.04.2022.

<b>Gestione dei residui</b> (Rendiconto)		<b>Residui iniziali</b> <b>(01/01/2021)</b>	<b>Residui finali</b> <b>(31/12/21)</b>
<b>Residui attivi</b>			
Tributi	(+)	278.742,48	333.689,26
Trasferimenti correnti	(+)	11.135,09	2.973,88
Extratributarie	(+)	91.614,18	94.719,90
Entrate in conto capitale	(+)	245.923,25	246.418,64
Riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
Accensione di prestiti	(+)	0,00	0,00
Anticipazioni di tesoriere/cassiere	(+)	0,00	0,00
Entrate C/terzi e partite di giro	(+)	12.760,85	11.578,33
<b>Totale</b>		<b>640.175,85</b>	<b>689.380,01</b>
<b>Residui passivi</b>			
Correnti	(+)	159.611,66	227.856,29
In conto capitale	(+)	153.184,89	85.507,48
Incremento attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	0,00	0,00
Spese C/terzi e partite di giro	(+)	9.333,29	6.056,43
<b>Totale</b>		<b>322.129,84</b>	<b>319.420,20</b>

## 4 ASPETTI DELLA GESTIONE CON ELEVATO GRADO DI RIGIDITÀ

### 4.1 Rilevanza e significatività di taluni fenomeni

I documenti ufficiali, e in particolare le relazioni esplicative, forniscono informazioni che sono utili anche per il processo decisionale, in grado quindi di influenzare le scelte degli utilizzatori per aiutarli a valutare gli eventi passati, presenti o futuri (significatività). In coerenza con questo approccio, è stato fatto uno sforzo affinché le informazioni di natura o contenuto rilevante, la cui omissione o errata presentazione avrebbe potuto influenzare le decisioni degli utilizzatori, avessero nel sistema di bilancio, e in particolare nella Nota integrativa, la giusta e necessaria visibilità (rilevanza). Si è cercato inoltre di dare maggior peso alle informazioni relative a poste con dimensione quantitativa e qualitativa rilevante, quest'ultima valutata sia in rapporto ai valori complessivi del bilancio che all'importanza strategica del fenomeno (rispetto del principio *n.6 - Significatività e rilevanza*).

Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, è stata prestata particolare attenzione ai fattori che manifestano un elevato grado di rigidità, individuando nel costo del personale, livello complessivo del debito, esposizione netta per interessi passivi, possesso di partecipazioni in società e disponibilità di enti strumentali, le dinamiche su cui è opportuno sviluppare un approfondimento. Si tratta di fenomeni che hanno un impatto strutturale nella complessa dinamica dell'equilibrio corrente, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, tesa ad escludere il bisogno di interventi eccezionali che esulano dalla normale programmazione di bilancio e nella gestione del rendiconto, va ponderata e rientra, a pieno titolo, nel contenuto della Nota integrativa.

Di seguito riportiamo gli spunti riflessivi e le valutazioni su ciascuno di questi aspetti.

#### **4.2 Costo e dinamica del personale**

Nella pubblica amministrazione, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica mentre i dirigenti ed i responsabili dei servizi si occupano della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'ente verso l'esterno. Dal punto di vista operativo, l'attività è invece svolta da una struttura articolata e composta da personale di diversa qualifica e specializzazione. Con un'organizzazione come questa, comune a tutte le aziende che operano nel ramo dei servizi, il costo del fattore umano è prevalente rispetto all'acquisto degli altri mezzi di produzione.

La spesa per il personale, infatti, con la sua dimensione finanziaria consistente, è il principale fattore di rigidità del bilancio corrente, dato che il margine di manovra nella gestione ordinaria si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere. Il costo totale degli stipendi (oneri diretti e indiretti) dipende dal numero e dal livello di inquadramento dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato, ed a cui va sommata l'incidenza dell'eventuale quota residuale dei soggetti impiegati con contratto a tempo determinato, o comunque, con un rapporto di lavoro flessibile.

La situazione di rendiconto, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, rispetta i vincoli imposti dalle norme in materia di coordinamento della finanza pubblica e non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove e ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Personale (Forza lavoro e spesa complessiva)	Rendiconto 2021
---	-----------------

Forza lavoro (numero)
-----------------------

Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	9
Totale	9

Dipendenti di ruolo in servizio	9
Dipendenti non di ruolo in servizio	0
Totale	9

Spesa corrente e personale a confronto
--

Impegni spesa di personale come da rilevazioni per verifica limite di spesa 2008	305.142,46
Impegni spesa corrente	957.196,32
Percentuale di incidenza	31,88

Pagamenti spesa di personale come da rilevazioni per verifica limite di spesa 2008	285.728,51
Pagamenti spesa corrente	884.523,07
Percentuale di incidenza	32,30

### 4.3 Livello di indebitamento

La contrazione dei mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per l'interesse ed il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente da finanziare con altrettante risorse. L'equilibrio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso di prestiti). Trattandosi di un onere che non può essere più modificato, salvo il ricorso a complesse e onerose operazioni di rinegoziazione del prestito, la relativa spesa genera un aumento nel tempo del grado di rigidità del bilancio.

Ne consegue che la politica del ricorso al credito, come modalità di possibile attivazione delle opere pubbliche, è attentamente ponderata nei suoi risvolti finanziari e contabili. Attualmente non gravano sull'equilibrio di bilancio oneri derivanti dal pagamento di rate di mutui.

Indebitamento complessivo (Consistenza al 31.12)		Rendiconto 2021
Consistenza iniziale (01 gennaio)	(+)	0,00
Accensione	(+)	0,00
Rimborso	(-)	0,00
Variazioni da altre cause (rettifiche)	(+/-)	0
Consistenza finale (31 dicembre) (+)		0,00

#### 4.4 Partecipazioni in società

La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate, ed indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale. La forma societaria adottata, al pari del possibile fine lucrativo che di per sé non è in contrapposizione con il perseguimento di uno scopo pubblico, non ha alcun peso per conferire o meno al soggetto operante la natura pubblica. Le modalità di gestione dei servizi sono quindi lasciati alla libera scelta della pubblica amministrazione seppure nel rispetto di taluni vincoli dettati dall'esigenza di non operare una distorsione nella concorrenza di mercato.

L'acquisizione o il mantenimento di una partecipazione, d'altro canto, vincola l'ente per un periodo non breve. Per questa ragione, le valutazioni poste in sede di stesura della Nota integrativa hanno interessato anche le partecipazioni, con riferimento alla situazione in essere dopo la disponibilità dei dati di rendiconto.

<b>Ragione sociale della società</b>	<b>Percentuale di partecipazione</b>
<b>Abbanoa S.p.A..</b>	
Abbanoa S.p.A. è il gestore unico del Servizio Idrico Integrato a seguito dell'affidamento "in house providing" avvenuto con deliberazione n. 25/2004 dell'Assemblea dell'Autorità d'Ambito, oggi Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna per effetto della legge regionale di riforma del settore (L.R. 4 febbraio 2015, n. 4 e s. m. e i.). Abbanoa SpA, nata il 22 dicembre 2005 dalla trasformazione di Sidris S.c. a r.l. a seguito della fusione delle società consorziate, è interamente partecipata da Enti Pubblici, attualmente è costituita da 342 Comuni soci e dal socio Regione Sardegna. La missione di Abbanoa ha come priorità la gestione omogenea e unitaria del servizio idrico integrato della Sardegna, così da garantire, nel pieno rispetto dell'ambiente, la fornitura dell'acqua con la stessa qualità, lo stesso livello di servizio e la stessa tariffa in tutto il territorio regionale: dal capoluogo al comune più isolato. Il tutto in un'ottica di sviluppo economico e sociale dell'Isola. I valori guida dell'attività di Abbanoa sono ispirati dal concetto di risorsa idrica quale bene sociale e improntati alla sua gestione etica e rigorosa.	0,0059195

#### 4.5 Enti e organismi strumentali

Ente o organismo strumentale	Rendiconto o bilancio consultabile dal sito internet?	
	SI	NO
<ul style="list-style-type: none"> <li><u>Unione dei Comuni Montiferru Sinis</u></li> </ul> <p>Istituita in attuazione dell'art. 32 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, e della Legge Regionale 2 agosto 2005, n. 12, è costituita tra i comuni di Bauladu, Baratili San Pietro, Bonarcado, Cuglieri, Milis, Narbolia, San Vero Milis, Santulussurgiu, Seneghe, Tramatzza, Zeddiani. L'Unione ha sede legale nel comune di Milis, è un Ente Locale con autonomia statutaria nell'ambito dei principi fissati dalla Costituzione, dalle norme comunitarie, statali e regionali. L'ambito territoriale dell'Unione coincide con quello dei Comuni che la costituiscono.</p> <p>Attualmente si attuano tramite l'Unione i seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Servizio bibliotecario;</li> <li>Trasporto alunni scuola dell'obbligo;</li> <li>Consulenza SUAP;</li> <li>Nucleo di valutazione.</li> </ul> <p>L'Unione integra l'attività formativa programmata dai singoli enti con l'organizzazione di giornate di aggiornamento professionale utili agli organi politici e tecnici degli stessi enti.</p>	X	
<ul style="list-style-type: none"> <li><u>Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna</u></li> </ul> <p>Costituito in attuazione del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), e s.m.i. e della L.R. del 4 febbraio 2015, n. 4 per l'esercizio delle funzioni in materia di organizzazione del Servizio Idrico Integrato, quale servizio pubblico di interesse generale. L'Ente ha personalità giuridica di diritto pubblico con competenza territoriale a livello regionale, è dotato di autonomia amministrativa, contabile, tecnica, organizzativa e patrimoniale e vi partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni della regione. All'Ente partecipa anche la Regione con le modalità stabilite dalla L.R. del 4 febbraio 2015, n. 4. L'Ente, ha per fine quello di svolgere, le funzioni di organizzazione del Servizio Idrico Integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue, ovvero da ciascuno di suddetti singoli servizi, i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali. In particolare cura: la scelta della forma di gestione; la determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza; l'affidamento della gestione e relativo controllo. L'Ente inoltre regola, l'esercizio sul soggetto affidatario del servizio del controllo analogo a quello effettuato sui propri servizi, quando ricorrano le condizioni di legge. La convenzione di gestione contiene per il soggetto gestore l'obbligo di garantire all'Ente, il completo esercizio dell'attività di controllo. Gli esiti dei controlli sul S.I.I. dovranno essere comunicati annualmente alle amministrazioni competenti ex art. 152 del D.Lgs. n. 152/2006.</p> <p>Questo ente partecipa obbligatoriamente all'Ente in riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di gestione del servizio idrico integrato.</p>	X	
	X	

Al pari delle partecipazioni in società, la costituzione di un'entità giuridica strumentale vincola l'ente per un periodo non breve, portando con se vantaggi ma anche problemi di sostenibilità nel tempo. In presenza di rapporti giuridici di questa natura, pertanto, le valutazioni che accompagnano la disponibilità dei dati di rendiconto, e con essi la stesura della Nota integrativa, ricalcano quanto già descritto per le partecipazioni.

## 4.6 Costo del servizio nettezza urbana

<b>COMUNE DI BAULADU</b>						
<b>Provincia di Oristano</b>						
<b>QUADRO ECONOMICO SERVIZIO RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNO 2021</b>						
<b>Entrata derivante dalla TARI - Det. A.Fin. 45 del 28.10.2021 - Acc.121/2021</b>						56.430,21
<b>Avanzo quadro economico anno 20xx</b>						0,00
<b>Agevolazioni finanziate con fondi Unione dei Comuni Montiferru Sinis</b>						24.698,22
<b>Entrate effettivamente conseguite a seguito delle attività di recupero</b>						0,00
<b>Totale entrata</b>						81.128,43
<b>SPESA</b>						
Servizio Raccolta e Trasporto Rifiuti Trasferimento Unione					Euro	58.190,58
Costo spazzamento strade ente - costo operaio 156 ore anno 2021					Euro	2.344,23
Costi personale ente - riscossione: Resp servizio ore (26+216 in assenza Resp.proc.) - Resp proced ore 96					Euro	7.563,78
Costi personale ente - responsabile servizio RR SS UU anno 2021					Euro	1.258,94
Costi servizio riscossione					Euro	978,51
Costi elaborazione PEF Tari 2021					Euro	1.537,20
Minori entrate per riduzioni concesse ai contribuenti					Euro	5.577,49
Disavanzo quadro economico 20XX					Euro	0,00
Accantonamento annuale fondo crediti di dubbia esigibilità come da PEF 2021					Euro	5.148,00
<b>TOTALE</b>					<b>Euro</b>	82.598,73
<b>DIMOSTRAZIONE DELLA COPERTURA</b>						
<b>Entrate X 100: Spese=</b>						98,22

## 5 ASPETTI FINANZIARI O PATRIMONIALI MONITORATI

### 5.1 Monitoraggio di fenomeni comparabili nel tempo

Il bilancio di previsione, di cui questo rendiconto ne identifica il consuntivo, era nato dopo una interazione che avevano coinvolto i diversi soggetti che, a vario titolo e con diversa provenienza, dovevano poi interagire con l'amministrazione. Il risultato di questo confronto aveva contribuito a produrre il complesso dei documenti di programmazione. In particolare, gli stanziamenti del bilancio e la descrizione dei corrispondenti obiettivi erano stati strutturati in modo da garantire un sufficiente grado di *coerenza interna* tale da assicurare un nesso logico fra la programmazione ed i successivi atti di gestione. Si erano così creati i presupposti affinché questi ultimi, una volta adottati, fossero strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Allo stesso tempo, pur in presenza di un quadro normativo della finanza locale non sufficientemente stabile e definito, si era cercata una connessione funzionale, e quindi un adeguato grado di *coerenza esterna*, tra le decisioni di bilancio e le direttive strategiche emanate degli altri livelli di governo della pubblica amministrazione, sia territoriale che nazionale (rispetto del *principio n.10 - Coerenza*).

Un ulteriore passo nella medesima direzione è stato fatto ora, in sede di chiusura del rendiconto, cercando di consolidare la coerenza dei documenti contabili in modo da accentuare il grado di confrontabilità nel tempo delle informazioni di chiusura esercizio. In questa ottica, le poste contabili di rendiconto sono state valutate in modo da favorire la comparabilità dei fenomeni nel medio periodo. Le valutazioni di consuntivo, infatti, sia finanziarie che patrimoniali o economiche, sono state effettuate adottando dei criteri di stima che si prestino ad essere conservati nel corso degli anni, in modo da favorire così la comparabilità dei fenomeni in un orizzonte temporale sufficientemente ampio. Solo in questo modo i risultati di questo rendiconto costituiranno un utile punto di riferimento per le scelte di programmazione che saranno poi adottate a partire dal prossimo bilancio di previsione. L'eventuale cambiamento di criteri ormai consolidati allontanerebbe l'ente da questo obiettivo, per cui la modifica nei criteri deve avere natura eccezionale ed è stata adeguatamente motivata. L'eccezione a questa regola, ad esempio, si verifica in presenza di importanti cambiamenti nella formulazione dei principi contabili ormai consolidati, soprattutto se queste modifiche hanno natura o contenuto particolarmente rilevante (rispetto del *principio n.11 - Costanza*).

Nella prospettiva di agevolare la comparabilità delle informazioni nel tempo, per rendere così individuabili gli andamenti tendenziali riscontrabili a rendiconto, si è cercato, infine, di non stravolgere l'abituale modalità di rappresentazione dei fenomeni a consuntivo e di mantenere costanti, ove possibile, i criteri di valutazione adottati nel passato. L'eventuale cambiamento, giustificato da circostanze eccezionali per frequenza e natura, come nel caso di modifiche alle regole contabili, è stato messo in risalto nei singoli argomenti dalla Nota integrativa interessati dal fenomeno. Una modifica nel criterio di valutazione o di imputazione delle previsioni di bilancio aggiornate, come nell'accertamento dell'entrata o nell'impegno della spesa, infatti, rendono difficilmente comparabili i diversi esercizi rendendo molto difficoltoso, se non addirittura impossibile, l'analisi sulle tendenze che si sviluppano e si manifestano nell'arco del tempo (rispetto del *principio n.12 - Comparabilità e verificabilità*).

Questo approccio nasce anche dall'esigenza di concentrare l'attenzione su taluni fenomeni finanziari o patrimoniali che, per loro natura o contenuto, sono valutabili in una prospettiva corretta solo se restano confrontabili nel tempo. Si tratta, in particolare, dell'avanzo applicato in entrata o del disavanzo stanziato in uscita, della gestione contabile del fondo pluriennale vincolato (FPV), della composizione del fondo pluriennale vincolato, del fondo pluriennale applicato al bilancio, del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), degli accantonamenti in fondi rischi e, solo se applicabili all'ente, dei vincoli previsti dal patto di stabilità interno.

La Nota integrativa riporta di seguito le considerazioni su ciascuno di questi aspetti.

## 5.2 Avanzo o disavanzo applicato in entrata

Il pareggio generale di bilancio è il risultato dalla corrispondenza tra la somma delle entrate, del fondo pluriennale vincolato (FPV/E) e dell'avanzo di amministrazione eventualmente applicato, a cui si contrappone il totale delle uscite che comprendono anche gli stanziamenti relativi al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) ed il possibile disavanzo applicato per il ripianamento di deficit relativi ad esercizi pregressi o al saldo negativo prodotto dall'originario riaccertamento straordinario dei residui.

In termini di composizione, il risultato positivo di amministrazione si distingue in avanzo a destinazione vincolata e in avanzo a destinazione libera, dove la prima quota (vincolo) non rappresenta, di fatto, un avanzo ma è solo il risultato della somma di risorse momentaneamente rimosse dal bilancio (economie di spesa) che però devono essere prontamente riapplicate per ripristinare così l'originaria destinazione dell'entrata che le aveva finanziate oppure, in altri casi, di risorse che devono essere momentaneamente conservate nella forma di avanzo non applicabile, e quindi come una "riserva con un vincolo preciso di destinazione". È questo il caso delle quote accantonate del risultato che diventano utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per fronteggiare i quali erano state accantonate. In un secondo tempo, quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione può essere liberata dal vincolo. Più in concreto, si è in presenza di una *quota vincolata* del risultato di amministrazione quando esiste una legge o un principio contabile che individua un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa, quando l'avanzo deriva da economie su mutui e prestiti contratti per il finanziamento di investimenti determinati, da economie su trasferimenti concessi a favore dell'ente per una specifica destinazione, oppure, da economie che hanno avuto origine da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, su cui l'amministrazione ha poi formalmente attribuito una specifica destinazione. Nei casi appena descritti, l'applicazione del possibile avanzo all'entrata può avvenire solo rispettando questi vincoli.

Diverso è il caso della *quota libera del risultato* positivo, che può essere utilizzato dopo l'approvazione del rendiconto ma rispettando solo una generica scala di priorità nella sua possibile destinazione, che vede al primo posto la copertura dei debiti fuori bilancio, seguita dai provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, il finanziamento degli investimenti, la copertura delle spese correnti a carattere non permanente e l'estinzione anticipata dei prestiti.

Venendo a considerazioni di carattere più generale si conferma, anche in sede di rendiconto, che l'applicazione a bilancio dell'avanzo del precedente esercizio, come la rideterminazione dello stesso per il possibile venire meno delle cause che avevano comportato l'iscrizione dei relativi vincoli, sono state attentamente ponderate prima di dare corso, durante l'esercizio, alle relative operazioni contabili di espansione della spesa.

Il prospetto mostra la composizione sintetica del risultato di amministrazione applicato, conforme a quanto iscritto nella parte entrata del bilancio di previsione ufficiale, a cui pertanto si rinvia.

Codice di bilancio	Capitolo di spesa	Art.	Descrizione avanzo	Bilancio	Importo
01.11-1.03.02.99.002	124	0	Liti, arbitraggi, risarcimenti - pr estazione di servizi	Corrente	10.000,00
<b>Avanzo accantonato applicato alla parte corrente</b>					<b>10.000,00</b>
09.03-1.04.02.05.999	1282	8 e 9	Perdita figurativa TARI 2020 - COVID 19	Corrente	6.628,95
					858,01
01.04-1.03.01.02.999	174	0	ACCERTAMENTO E RECUPERO IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI ANNI PRECEDENTI. Ufficio tributi - acquisto di beni.	Corrente	224,51
12.04-1.03.01.02.011	112041	0	Trasferimento Ministero solidarietà alimentare. Misure urgenti per solidarietà alimentare.	Corrente	5.989,52
13.07-1.03.02.13.002	13072	0	Trasferimento statale per concorso al finanziamento delle spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi dei comuni in considerazione del livello di esposizione al rischio di contagio da COVID-19 connesso allo svolgim. Servizio di sanificazione degli uffici e ambienti dell'ente.	Corrente	1.210,94
04.07-1.04.02.05.999	607	12	L.10.03.2000 N.62-BORSE DI STUDIO. LEGGE 10.03.2000 N.62 - BORSE DI STUDIO-FINANZIAMENTO RAS.	Corrente	1.282,05
04.07-1.04.02.05.999	606	0	CONTRIBUTO PER FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO SCUOLA DELL 'OBBLIGO ART.27.L.448/98.Contributo per acquisto libri. Art.27 l.23.12.98 n.448. - Contribut i.	Corrente	1.570,40
12.03-1.03.02.99.999	1415	0	TRASFERIMENTI PER FUNZIONI SOCIO ASSISTENZIALI - L.R.25/93 ( FUNZIONI DELEGATE EX-DPR 348/79	Corrente	6.571,65
12.02-1.04.02.05.999	1433	5	L.162/98. FINANZIAMENTO RAS PER PIANI PERSONALIZZATI DI SOST EGNO A FAVORE DI PERSONE COM	Corrente	1.446,08
12.02-1.04.02.05.999	1441	0	Sussidi in favore di particolari categorie di cittadini, L.R. 26 febbraio 1999, n.8 - Art.4 - commi 1, 2, 3, 7 lett.a - b - c	Corrente	11.605,12
12.01-1.03.02.99.999	1421	21	Trasferimento regionale ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n.39/23 del 30/07/2020 per interventi a sostegno delle famiglie per l'anno 2020 per centri estivi diurni, servizi socio educativi territoriali e centri con funzione educativa e ri. Attivita' di laboratorio per i minori da realizzarsi nel periodo estivo.	Corrente	997,35
12.04-1.04.02.05.999	1460	2	L.R. N.18 del 2 agosto 2016 "Reddito di Inclusione Sociale. Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale - "Aggiudu Torrau". Interventi per garantire il reddito di inclusione sociale.	Corrente	27.497,83
12.02-1.04.02.05.999	1433	9	Contributo regionale per finanziamento progetto personalizzato "Ritornare a casa".Finanziamento progetto persona	Corrente	2.825,07
12.02-1.04.01.01.002	1429	1	Trasferimento comune di San Vero Milis anno 2019: ECONOMIE SERVIZI DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO E INTERVENTI PERSONALIZZATI AL FINE DELL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI O IN SITUAZIONI DI SVANTAGGIO. SERVIZI DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO E INTERVENTI PERSONALIZZATI AL FINE DELL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI O IN SITUAZIONI DI SVANTAGGIO. Economie trasferite dal comune di San Milis nel corso dell'anno 2019.	Corrente	4.802,53
04.06-1.03.02.13.003	607	15	Utilizzo dell'avanzo vincolato derivante da economie fondo funzioni fondamentali certificate per l'anno 2020. Destinato alle maggiori spese Covid per il servizio di trasporto scolastico.	Corrente	4.377,93
<b>Avanzo vincolato applicato alla parte corrente</b>					<b>77.887,94</b>

08.01-2.02.01.09.999	311	1	Vincolo su avanzo ordinario - Deliberazione CC 33 de 30.12.2020. Realizzazione piazzola Monumento ai Caduti in via Asproni.	C/Capitale	50.000,00
10.05-2.02.01.09.012	3154	0	Vincolo su avanzo ordinario - CC 33 del 30.12.2020.Manutenzione straordinaria beni immobili (Illuminazione pubblica).	C/Capitale	17.000,00
09.05-2.02.01.09.999	3496	2	Vincol su avanzo ordinario deliberazione CC 33 del 30.12.2020. Manutenzione straordinaria parco Zinnuri. Programma integrato plurifondo "Lavoras". Art. 2 L.R. 1/2018.	C/Capitale	13.000,00
08.01-2.05.99.99.999	10311	0	Av. Amm.ne Ordinario - Delibera C.C. 24 del 24.07.2019. Spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).	C/Capitale	35.000,00
08.02-2.03.02.01.001	32841	0	Av. Amm.ne Ordinario - Delibera C.C. 28 del 31.10.2018.Concessione di contributi ai privati per il rifacimento delle facciate delle abitazioni nell'ambito del progetto "Non finito sardo".	C/Capitale	82.000,00
10.05-2.02.01.09.012	3110	23	Fondi statali di cui all'articolo 30, comma 14-ter, del decreto legge 34/2019 convertito nella legge 58/2019 per il potenziamento degli investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattim. Manutenzione straordinaria strade interne. Fondi statali di cui al comma 14-ter dell'art.30 del decreto-legge 30 aprile 2019, n.34 convertito nella legge 58/2019.	C/Capitale	47,20
05.02-2.02.01.09.999	2682	6	Fondi statali da destinare a investimenti in infrastrutture sociali. Lavori pubblici in infrastrutture sociali DPCM 17.07.2020.	C/Capitale	0,00
11.01-2.02.03.05.001	3358	4	Contributo regionale per la gestione del Piano di Assetto Idrogeologico. Contrib. RAS 90%+10% F.di Bilancio. Predisposizione e/o completamento dello studio dell'assetto idraulico e geologico dell'intero territorio comunale colpito da evento calamitoso nell'anno 2013. Gestione PAI, predisposizione proposte di variante.	C/Capitale	469,60
11.01-2.02.03.05.001	3358	6	Svolgimento verifiche di sicurezza delle infrastrutture esistenti di attraversamento viario o ferroviario del reticolo idrografico della Sardegna nonche' delle altre opere interferenti	C/Capitale	1.347,69
					6.300,00
09.05-2.02.01.09.999	3496	2	Programma integrato plurifondo per il lavoro "LAVORAS". Art.2 L.R. 1/2018. Finanziamento interventi con carattere prevalentemente infrastrutturale. Manutenzione straordinaria parco Zinnuri. Programma integrato plurifondo "Lavoras". Art. 2 L.R. 1/2018.	C/Capitale	19.929,00
<b>Avanzo vincolato applicato alla parte capitale</b>					<b>225.093,49</b>
12.02-1.04.02.05.999	1433	5	Anticipo con risorse ordinarie F.di L.162/98. L.162/98.	Corrente	3.453,71
04.06-1.03.02.13.003	607	15	Ricalcolo del fondo funzioni fondamentali 2020 fatto in sede di calcolo da parte della Ragioneria Generale dello Stato delle assegnazioni 2021. L'importo corrisponde alle ipotetiche economie che avremmo dovuto realizzare in base a dei parametri stabiliti da RGS sul FCDE 2020. Per effetto di questa rilevazione a posteriori, le somme sono confluite nell'avanzo ordinario e non sono state certificate alla RGS. Verranno utilizzate per le maggiori spese COVID 19 sostenute per il servizio di trasporto scolastico.	Corrente	911,69
<b>Avanzo ordinario applicato alla parte corrente</b>					<b>4.365,40</b>

09.02-2.02.01.05.999	3526	0	Acquisto macchine e attrezzature. Acquisto macchine e attrezzature.	C/Capitale	2.000,00
08.02-2.03.02.01.001	32841		Concessione di contributi ai privati per il rifacimento delle facciate delle abitazioni nell'ambito del progetto "Non finito sardo". Contributi privati rifacimento facciate.	C/Capitale	150.000,00
08.01-2.02.01.99.999	3255	1	Rifacimento cartellonistica stradale e turistica. Rifacimento cartellonistica stradale e turistica.	C/Capitale	100.000,00
05.01-2.02.01.03.999	7004	1	Acquisto scaffali da destinare al centro di documentazione archeologica per la conservazione dei reperti provenienti dalle campagne di scavo nel sito di Santa Barbara di Turre. Acquisto scaffali centro documentaz.arc.	C/Capitale	10.000,00
10.05-2.02.01.09.012	3154		Manutenzione straordinaria beni immobili (illum)	C/Capitale	10.000,00
14.02-2.03.03.03.999	4059	1	Contributo straordinario attività commerciali arredo	C/Capitale	5.000,00
06.01-2.02.01.03.999	2912	2	ACQUISTO ARREDI CAMPO SPORTIVO (già avanzo economico)	C/Capitale	1.220,23
10.05-2.02.01.09.012	3110	17	Riqualificazione piazza Angioy (già avanzo economico)	C/Capitale	6.000,00
10.05-2.02.01.09.012	3154		Manutenzione straordinaria beni immobili (Illuminazione pubblica) (già avanzo economico)	C/Capitale	3.561,37
08.01-2.02.01.99.999	3358	3	Fondo per prevenzione danni calamita' naturali e ripristino del patrimonio pubblico per danni già subiti (già avanzo economico)	C/Capitale	2.000,00
09.02-2.05.99.99.999	3499		INTERVENTI STRAORDINARI DI RISAMENTO AMBIENTALE (già avanzo economico)	C/Capitale	2.000,00
08.01-2.05.99.99.999	10311		Spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). (già avanzo economico)	C/Capitale	5.000,00
08.02-2.03.02.01.001	32841		Concessione di contributi ai privati per il rifacimento delle facciate delle abitazioni nell'ambito del progetto "Non finito sardo". Contributi privati rifacimento facciate. (già avanzo economico)	C/Capitale	2.000,00
09.08-2.02.01.01.001	90802	2	Cofinanziare le spese da sostenere per l'acquisto dell'auto elettrica finanziata dalla RAS.	C/Capitale	3.000,00
<b>Avanzo ordinario applicato alla parte capitale</b>					<b>301.781,60</b>
					<b>619.128,43</b>
<b>Totale avanzo applicato alla parte corrente</b>					<b>92.253,34</b>
<b>Totale avanzo applicato alla parte capitale</b>					<b>526.875,09</b>
					<b>619.128,43</b>

### 5.3 Gestione contabile del fondo pluriennale vincolato

Gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventa esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, situazione questa, che se non gestita con una soluzione contabile adeguata, porterebbe alla formazione di una componente di avanzo nell'anno in cui nasce il finanziamento (mancata imputazione dell'impegno) e di disavanzo (assenza del finanziamento della spesa) in quelli immediatamente successivi; e questo, fino alla completa imputazione dell'originaria previsione di spesa. Si tratta di una situazione a cui il legislatore ha cercato di porvi rimedio con una soluzione originale.

La tecnica che prevede l'impiego del *fondo pluriennale vincolato* ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo, a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge. Non si tratta, pertanto, di un criterio generalizzato applicabile a tutte le casistiche di assunzione dell'impegno ma solo ad una cerchia ristretta di situazioni, tutte codificate dalla legge o espressamente regolamentate dai principi contabili, a cui l'ente deve fare riferimento.

Nelle situazioni come quella prospettata, lo stanziamento di spesa di ciascun anno è composto dalla quota di impegno che si prevede formerà oggetto di liquidazione (spesa esigibile nell'esercizio) e di quella la cui liquidazione maturerà solo nel futuro (spesa esigibile in uno qualsiasi degli esercizi successivi), con poche eccezioni richiamate dalla legge. Il legislatore ha quindi voluto evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di incerta esito e collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La soluzione indicata non è però esente da difficoltà di gestione.

Venendo ai *criteri adottati per la stesura del rendiconto*, la quota dell'originario impegno liquidabile nell'esercizio è stata prevista nella normale posta di bilancio delle spese mentre quella che non si è tradotta in debito esigibile nello stesso esercizio (quota imputabile in C/esercizi futuri) è stata invece collocata nella voce delle uscite denominata *fondo pluriennale vincolato*. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza più la parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita).

Lo *stanziamento complessivo* delle voci riconducibili al fondo pluriennale in uscita (FPV/U) indica, pertanto, quella parte dell'impegno originario in cui l'esecuzione dell'obbligazione passiva è stata rinviata, secondo il piano di lavoro previsto (crono programma per gli investimenti o previsione di liquidazione per le spese correnti finanziate da entrate a specifica destinazione) ad esercizi successivi. Per quanto riguarda invece la *dimensione complessiva* assunta del fondo, questo importo è originato sia dai procedimenti di spesa sorti in esercizi precedenti (componente pregressa del FPV/U) che dalle previsioni di uscita riconducibili all'attuale bilancio (componente nuova del FPV/U). La somma delle due distinte quote indica il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio.

Il prospetto seguente mostra i *criteri di formazione* del fondo pluriennale vincolato con i conseguenti effetti sugli stanziamenti di questo rendiconto, sia in entrata che in uscita, seguito poi dalla dimostrazione dell'avenuto mantenimento degli *equilibri di bilancio* conseguenti alla tecnica contabile adottata. Questo secondo aspetto (equilibri interni al FPV), visibile nella seconda parte del prospetto, è importante perché identifica come, e in quale misura, la tecnica del fondo pluriennale vincolato vada ad interagire con gli stanziamenti del bilancio, sia in termini di entrata (finanziamento originario della spesa con entrate a specifica destinazione a cui va a sommarsi la copertura della spesa reimputata tramite l'applicazione in entrata del FPV/E) che di uscita (spesa stanziata sotto forma di FPV/U a cui va a sommarsi l'uscita imputata in modo definitivo sotto forma di impegni di chiusura del procedimento di spesa). Questa situazione, esposta nel prospetto relativamente al solo primo anno del triennio (rendiconto attuale), dal punto di vista della logica contabile è valida anche per gli esercizi successivi.

<b>Gestione contabile del FPV</b> (Situazione aggiornata)	<b>Esercizio 2021</b>
--	-----------------------

FPV stanziato a bilancio dei rispettivi esercizi
--

**Entrate**

Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata (FPV/E)	926.326,06
--	------------

**Uscite**

Fondo pluriennale vincolato stanziato in uscita (FPV/U)	828.727,56
---	------------

#### 5.4 Composizione del FPV stanziato in uscita

Il fondo pluriennale vincolato è un *saldo finanziario* originato da risorse accertate in anni precedenti ma destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili solo in esercizi successivi a quello in cui era sorto l'originario finanziamento. I criteri adottati per individuare le voci che alimentano il fondo sono quelli prescritti dal principio applicato alla contabilità finanziaria potenziata.

In particolare, sulla scorta delle informazioni disponibili, si è operata la stima dei tempi di realizzazione dell'intervento di investimento (cronoprogramma) o di parte corrente (evasione degli ordini o esecuzione della fornitura di beni o servizi), entrambi finanziati da entrate a specifica destinazione. La spesa la cui esecuzione è attribuibile ad altro esercizio è stata poi ripartita e imputata pro-quota nell'anno in cui si ritiene andrà a maturare la corrispondente obbligazione passiva. In conseguenza di ciò, la parte di spesa che non è imputata nell'anno di *perfezionamento del finanziamento* (imputazione rinviata ad esercizi futuri) è stata riportata sia nelle uscite di quell'esercizio, alla voce riconducibile al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) che, per esigenze di quadratura contabile, anche nella corrispondente voce di entrata (FPV/E) del bilancio immediatamente successivo. Questo approccio è stato riproposto in tutti gli anni successivi a quello di origine del finanziamento e fino all'ultimazione della prestazione (completa imputazione dell'originario impegno). Come espressamente previsto dalla norma contabile, gli stanziamenti di spesa iscritti nel fondo pluriennale di uscita (FPV/U) non sono stati oggetto di impegno contabile.

Come conseguenza di questo procedimento, e fatte salve le limitate deroghe espressamente previste per legge o in base ai principi contabili, l'attuale rendiconto riporta in uscita solo gli impegni di spesa che sono diventati completamente esigibili nel medesimo esercizio. Il prospetto mostra la composizione sintetica del fondo mentre il dettaglio è riportato nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia.

(FPV)		FPV/U Tit.1	FPV/U Tit.2	2021
Num.	Denominazione missione			
1	Servizi generali e istituzionali	36.230,96	0,00	36.230,96
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
5	Valorizzazione beni e attività culturali	0,00	33.081,66	33.081,66
6	Poltica giovanile, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto territorio, edilizia abitativa	0,00	185.384,54	185.384,54
9	Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	9.695,24	244.914,52	254.609,76
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	311.455,01	311.455,01
11	Soccorso civile	0,00	4.861,14	4.861,14
12	Politica sociale e famiglia	3.104,49	0,00	3.104,49
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	FPV stanziato a bilancio corrente (FPV/U) (+)	49.030,69		49.030,69
	FPV stanziato a bilancio investimenti (FPV/U) (+)		779.696,87	779.696,87
	<b>Totale FPV/U stanziato</b>			<b>828.727,56</b>

### 5.5 Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è soggetto alla medesima *suddivisione* adottata per il bilancio ufficiale, con la riclassificazione degli interventi tra parte corrente e investimenti, in modo da conservare la stessa destinazione che era stata attribuita dall'originario finanziamento. Questa distinzione nelle due componenti interessa sia il fondo applicato in entrata (FPV/E) che quello stanziato in spesa (FPV/U). Per quanto riguarda quest'ultimo, inoltre, l'importo complessivo è ripartito, come ogni altra spesa, nei vari programmi in cui si articola il bilancio.

Altrettanto importante è la suddivisione del fondo collocato in entrata, ripartito tra le componenti destinate a coprire i corrispondenti stanziamenti di spesa corrente o investimento, riproponendo così la stessa metodologia già utilizzata per evidenziare l'eventuale quota di avanzo applicata all'esercizio. Nella sostanza, il fondo pluriennale riportato tra le entrate contribuisce a mantenere il pareggio di bilancio nella stessa misura e con la stessa metodologia che è adottata per applicare a bilancio il risultato di amministrazione positivo (avanzo).

Il prospetto mostra la destinazione sintetica del fondo pluriennale in entrata, suddiviso nella componente corrente ed investimenti, come riportato nel modello ufficiale del bilancio, a cui pertanto si rinvia.

Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata (FPV/E)		2021
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E)	(+)	48.346,15
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti (FPV/E)	(+)	877.979,91
Totale		926.326,06

## 5.6 Consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono *ragionevoli elementi* che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

La *dimensione iniziale* del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, era data dalla somma dell'eventuale componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si trattava di coprire con adeguate risorse, pertanto, sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i crediti in corso di formazione con l'esercizio entrate (previsioni di entrata del nuovo bilancio). Come conseguenza di quest'ultimo aspetto, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo, si era provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). L'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso), pertanto, non avrebbe prodotto effetti discorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, questi effetti sarebbero stati attenuati.

La *dimensione definitiva* del fondo, calcolata in sede di rendiconto dello stesso esercizio, porta invece a ricalcolare l'entità complessiva del FCDE per individuare l'importo del risultato di amministrazione che deve essere accantonato a tale scopo, congelando una quota dell'avanzo di pari importo (avanzo a destinazione vincolata). Nella sostanza, si va a costituire uno specifico accantonamento assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Se il risultato di amministrazione non è sufficiente a consentire l'accantonamento del FCDE rideterminato in sede di rendiconto, la quota mancante deve essere ripristinata stanziando nel bilancio di previsione successivo al rendiconto pari quota, importo che va pertanto ad aggiungersi allo stanziamento del FCDE già collocato in bilancio per fronteggiare la formazione di nuovi residui attivi.

L'ammontare del fondo calcolato a rendiconto dipende dall'andamento delle riscossioni in conto residui attivi che si è manifestato in ciascun anno dell'ultimo quinquennio rispetto all'ammontare complessivo dei crediti esistenti all'inizio del rispettivo esercizio. Questo conteggio (media del rapporto tra incassi e crediti iniziali) è applicato su ciascuna tipologia di entrata soggetta a possibili situazione di sofferenza ed è effettuato adottando liberamente una delle metodologie statistiche di calcolo alternative previste dalla norma.

Riguardo al *tipo di credito* oggetto di accantonamento, la norma lascia libertà di scelta delle tipologie oggetto di accantonamento, che possono essere costituite da aggregati omogenei come da singole posizioni creditorie.

Venendo ai *criteri effettivamente adottati* per la formazione del fondo, l'importo è stato quantificato dopo avere:

- individuato le categorie di entrate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbi;
- calcolato, per ciascuna categoria, la media tra gli incassi in conto residui attivi ed i rispettivi crediti di inizio esercizio riscontrati nell'ultimo quinquennio, e questo, con il metodo ordinario della media semplice tra totale incassato e totale accertato.

Nel calcolo non sono state considerate le seguenti tipologie di entrate:

1. trasferimenti da altre p.a.
2. entrate tributarie accertate per cassa
3. tributi riscossi per conto di altri enti

Nelle sotto riportate tabelle viene descritto il metodo di calcolo del fondo e l'analitica composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato definitivamente nell'avanzo di amministrazione del rendiconto 2020 nell'importo di euro 274.577,79.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza sul bilancio di previsione immediatamente successivo. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

***Rendiconto dell'esercizio 2021***

***Calcolo accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità***

***Il metodo utilizzato per il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità è quello della media semplice dei rapporti annui***

**Entrata:****Calcoli effettuati per capitolo****Capitolo 3/ 1.01.01.08.002**

ACCERTAMENTO E RECUPERO IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI ANNI PRECEDENTI

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 1. 101										
Capitolo / Articolo	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	Residui conservati	Riscossioni residui								
3/ ACCERTAMENTO E RECUPERO IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI ANNI PRECEDENTI	35.976,72	5.458,67	55.687,77	2.519,92	65.119,03	7.483,65	68.184,87	7.858,90	60.377,50	363,87
4/1 Recupero evasione IMU	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30/ Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche	330,00	330,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
32/ Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani	52.367,01	1.542,14	52.349,86	1.270,48	25.738,65	1.845,37	24.260,21	3.919,61	23.607,79	203,31
32/3 Per anni precedenti	581,00	581,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
32/4 TASSA SUI RIFIUTI	121.358,17	67.718,62	146.126,95	80.084,39	162.047,66	78.342,14	158.560,75	56.937,24	175.610,10	59.656,62
35/ TARES	13.345,30	15,43	13.173,86	0,00	15.243,19	591,43	14.651,76	0,00	14.651,76	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>223.958,20</b>	<b>75.645,86</b>	<b>267.338,44</b>	<b>83.874,79</b>	<b>268.148,53</b>	<b>88.262,59</b>	<b>265.657,59</b>	<b>68.715,75</b>	<b>274.247,15</b>	<b>60.223,80</b>

**Capitolo 3/ 1.01.01.08.002**

**ACCERTAMENTO E RECUPERO IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI ANNI PRECEDENTI**

*** METODO A ***						
Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
SI	2017	75.645,86	223.958,20	0,00	223.958,20	33,78
SI	2018	83.874,79	267.338,44	0,00	267.338,44	31,37
SI	2019	88.262,59	268.148,53	0,00	268.148,53	32,92
SI	2020	68.715,75	265.657,59	0,00	265.657,59	25,87
SI	2021	60.223,80	274.247,15	0,00	274.247,15	21,96
<b>totale % di riscossione</b>						<b>145,90</b>
<b>numero elementi significativi</b>						<b>5</b>
<b>media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi</b>						<b>29,18</b>
<b>% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione</b>						<b>70,82</b>

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
2021	56.606,11	70,82	40.088,45

**Capitolo 4/1 1.01.01.06.002**  
 Recupero evasione IMU

<b>Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 1. 101</b>										
<b>Capitolo / Articolo</b>	<b>Anno 2017</b>		<b>Anno 2018</b>		<b>Anno 2019</b>		<b>Anno 2020</b>		<b>Anno 2021</b>	
	<b>Residui conservati</b>	<b>Riscossioni residui</b>								
3/ ACCERTAMENTO E RECUPERO IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI ANNI PRECEDENTI	35.976,72	5.458,67	55.687,77	2.519,92	65.119,03	7.483,65	68.184,87	7.858,90	60.377,50	363,87
4/1 Recupero evasione IMU	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30/ Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche	330,00	330,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
32/ Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani	52.367,01	1.542,14	52.349,86	1.270,48	25.738,65	1.845,37	24.260,21	3.919,61	23.607,79	203,31
32/3 Per anni precedenti	581,00	581,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
32/4 TASSA SUI RIFIUTI	121.358,17	67.718,62	146.126,95	80.084,39	162.047,66	78.342,14	158.560,75	56.937,24	175.610,10	59.656,62
35/ TARES	13.345,30	15,43	13.173,86	0,00	15.243,19	591,43	14.651,76	0,00	14.651,76	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>223.958,20</b>	<b>75.645,86</b>	<b>267.338,44</b>	<b>83.874,79</b>	<b>268.148,53</b>	<b>88.262,59</b>	<b>265.657,59</b>	<b>68.715,75</b>	<b>274.247,15</b>	<b>60.223,80</b>

**Capitolo 4/1 1.01.01.06.002**  
 Recupero evasione IMU

*** METODO A ***						
Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
SI	2017	75.645,86	223.958,20	0,00	223.958,20	33,78
SI	2018	83.874,79	267.338,44	0,00	267.338,44	31,37
SI	2019	88.262,59	268.148,53	0,00	268.148,53	32,92
SI	2020	68.715,75	265.657,59	0,00	265.657,59	25,87
SI	2021	60.223,80	274.247,15	0,00	274.247,15	21,96
<b>totale % di riscossione</b>						<b>145,90</b>
<b>numero elementi significativi</b>						<b>5</b>
<b>media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi</b>						<b>29,18</b>
<b>% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione</b>						<b>70,82</b>

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
2021	33.768,43	70,82	23.914,80

**Capitolo 30/ 1.01.01.52.001**

Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche

<b>Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 1. 101</b>										
<b>Capitolo / Articolo</b>	<b>Anno 2017</b>		<b>Anno 2018</b>		<b>Anno 2019</b>		<b>Anno 2020</b>		<b>Anno 2021</b>	
	<b>Residui conservati</b>	<b>Riscossioni residui</b>								
3/ ACCERTAMENTO E RECUPERO IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI ANNI PRECEDENTI	35.976,72	5.458,67	55.687,77	2.519,92	65.119,03	7.483,65	68.184,87	7.858,90	60.377,50	363,87
4/1 Recupero evasione IMU	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30/ Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche	330,00	330,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
32/ Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani	52.367,01	1.542,14	52.349,86	1.270,48	25.738,65	1.845,37	24.260,21	3.919,61	23.607,79	203,31
32/3 Per anni precedenti	581,00	581,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
32/4 TASSA SUI RIFIUTI	121.358,17	67.718,62	146.126,95	80.084,39	162.047,66	78.342,14	158.560,75	56.937,24	175.610,10	59.656,62
35/ TARES	13.345,30	15,43	13.173,86	0,00	15.243,19	591,43	14.651,76	0,00	14.651,76	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>223.958,20</b>	<b>75.645,86</b>	<b>267.338,44</b>	<b>83.874,79</b>	<b>268.148,53</b>	<b>88.262,59</b>	<b>265.657,59</b>	<b>68.715,75</b>	<b>274.247,15</b>	<b>60.223,80</b>

**Capitolo 30/ 1.01.01.52.001**

Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche

*** METODO A ***						
Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
SI	2017	75.645,86	223.958,20	0,00	223.958,20	33,78
SI	2018	83.874,79	267.338,44	0,00	267.338,44	31,37
SI	2019	88.262,59	268.148,53	0,00	268.148,53	32,92
SI	2020	68.715,75	265.657,59	0,00	265.657,59	25,87
SI	2021	60.223,80	274.247,15	0,00	274.247,15	21,96
<b>totale % di riscossione</b>						<b>145,90</b>
<b>numero elementi significativi</b>						<b>5</b>
<b>media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi</b>						<b>29,18</b>
<b>% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione</b>						<b>70,82</b>

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
2021	0,00	70,82	0,00

**Capitolo 32/ 1.01.01.51.001**

Tassa per lo smaltimento dei rifiuti i solidi urbani

<b>Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 1. 101</b>										
<b>Capitolo / Articolo</b>	<b>Anno 2017</b>		<b>Anno 2018</b>		<b>Anno 2019</b>		<b>Anno 2020</b>		<b>Anno 2021</b>	
	<b>Residui conservati</b>	<b>Riscossioni residui</b>								
3/ ACCERTAMENTO E RECUPERO IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI ANNI PRECEDENTI	35.976,72	5.458,67	55.687,77	2.519,92	65.119,03	7.483,65	68.184,87	7.858,90	60.377,50	363,87
4/1 Recupero evasione IMU	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30/ Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche	330,00	330,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
32/ Tassa per lo smaltimento dei rifiuti i solidi urbani	52.367,01	1.542,14	52.349,86	1.270,48	25.738,65	1.845,37	24.260,21	3.919,61	23.607,79	203,31
32/3 Per anni precedenti	581,00	581,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
32/4 TASSA SUI RIFIUTI	121.358,17	67.718,62	146.126,95	80.084,39	162.047,66	78.342,14	158.560,75	56.937,24	175.610,10	59.656,62
35/ TARES	13.345,30	15,43	13.173,86	0,00	15.243,19	591,43	14.651,76	0,00	14.651,76	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>223.958,20</b>	<b>75.645,86</b>	<b>267.338,44</b>	<b>83.874,79</b>	<b>268.148,53</b>	<b>88.262,59</b>	<b>265.657,59</b>	<b>68.715,75</b>	<b>274.247,15</b>	<b>60.223,80</b>

**Capitolo 32/ 1.01.01.51.001**

Tassa per lo smaltimento dei rifiuti i solidi urbani

*** METODO A ***						
Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
SI	2017	75.645,86	223.958,20	0,00	223.958,20	33,78
SI	2018	83.874,79	267.338,44	0,00	267.338,44	31,37
SI	2019	88.262,59	268.148,53	0,00	268.148,53	32,92
SI	2020	68.715,75	265.657,59	0,00	265.657,59	25,87
SI	2021	60.223,80	274.247,15	0,00	274.247,15	21,96
<b>totale % di riscossione</b>						<b>145,90</b>
<b>numero elementi significativi</b>						<b>5</b>
<b>media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi</b>						<b>29,18</b>
<b>% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione</b>						<b>70,82</b>

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
2021	23.408,51	70,82	16.577,91

**Capitolo 32/3 1.01.01.51.002**  
Per anni precedenti

<b>Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 1. 101</b>										
Capitolo / Articolo	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	Residui conservati	Riscossioni residui								
3/ ACCERTAMENTO E RECUPERO IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI ANNI PRECEDENTI	35.976,72	5.458,67	55.687,77	2.519,92	65.119,03	7.483,65	68.184,87	7.858,90	60.377,50	363,87
4/1 Recupero evasione IMU	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30/ Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche	330,00	330,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
32/ Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani	52.367,01	1.542,14	52.349,86	1.270,48	25.738,65	1.845,37	24.260,21	3.919,61	23.607,79	203,31
32/3 Per anni precedenti	581,00	581,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
32/4 TASSA SUI RIFIUTI	121.358,17	67.718,62	146.126,95	80.084,39	162.047,66	78.342,14	158.560,75	56.937,24	175.610,10	59.656,62
35/ TARES	13.345,30	15,43	13.173,86	0,00	15.243,19	591,43	14.651,76	0,00	14.651,76	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>223.958,20</b>	<b>75.645,86</b>	<b>267.338,44</b>	<b>83.874,79</b>	<b>268.148,53</b>	<b>88.262,59</b>	<b>265.657,59</b>	<b>68.715,75</b>	<b>274.247,15</b>	<b>60.223,80</b>

**Capitolo 32/3 1.01.01.51.002**

Per anni precedenti

*** METODO A ***						
Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
SI	2017	75.645,86	223.958,20	0,00	223.958,20	33,78
SI	2018	83.874,79	267.338,44	0,00	267.338,44	31,37
SI	2019	88.262,59	268.148,53	0,00	268.148,53	32,92
SI	2020	68.715,75	265.657,59	0,00	265.657,59	25,87
SI	2021	60.223,80	274.247,15	0,00	274.247,15	21,96
<b>totale % di riscossione</b>						<b>145,90</b>
<b>numero elementi significativi</b>						<b>5</b>
<b>media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi</b>						<b>29,18</b>
<b>% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione</b>						<b>70,82</b>

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
2021	2.514,00	70,82	1.780,41

**Capitolo 32/4 1.01.01.51.001**  
TASSA SUI RIFIUTI

<b>Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 1. 101</b>										
Capitolo / Articolo	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	Residui conservati	Riscossioni residui								
3/ ACCERTAMENTO E RECUPERO IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI ANNI PRECEDENTI	35.976,72	5.458,67	55.687,77	2.519,92	65.119,03	7.483,65	68.184,87	7.858,90	60.377,50	363,87
4/1 Recupero evasione IMU	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30/ Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche	330,00	330,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
32/ Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani	52.367,01	1.542,14	52.349,86	1.270,48	25.738,65	1.845,37	24.260,21	3.919,61	23.607,79	203,31
32/3 Per anni precedenti	581,00	581,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
32/4 TASSA SUI RIFIUTI	121.358,17	67.718,62	146.126,95	80.084,39	162.047,66	78.342,14	158.560,75	56.937,24	175.610,10	59.656,62
35/ TARES	13.345,30	15,43	13.173,86	0,00	15.243,19	591,43	14.651,76	0,00	14.651,76	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>223.958,20</b>	<b>75.645,86</b>	<b>267.338,44</b>	<b>83.874,79</b>	<b>268.148,53</b>	<b>88.262,59</b>	<b>265.657,59</b>	<b>68.715,75</b>	<b>274.247,15</b>	<b>60.223,80</b>

**Capitolo 32/4 1.01.01.51.001**  
**TASSA SUI RIFIUTI**

*** METODO A ***						
Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
SI	2017	75.645,86	223.958,20	0,00	223.958,20	33,78
SI	2018	83.874,79	267.338,44	0,00	267.338,44	31,37
SI	2019	88.262,59	268.148,53	0,00	268.148,53	32,92
SI	2020	68.715,75	265.657,59	0,00	265.657,59	25,87
SI	2021	60.223,80	274.247,15	0,00	274.247,15	21,96
<b>totale % di riscossione</b>						<b>145,90</b>
<b>numero elementi significativi</b>						<b>5</b>
<b>media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi</b>						<b>29,18</b>
<b>% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione</b>						<b>70,82</b>

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
2021	197.044,59	70,82	139.546,98

**Capitolo 35/ 1.01.01.51.001**  
**TARES**

<b>Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 1. 101</b>										
<b>Capitolo / Articolo</b>	<b>Anno 2017</b>		<b>Anno 2018</b>		<b>Anno 2019</b>		<b>Anno 2020</b>		<b>Anno 2021</b>	
	<b>Residui conservati</b>	<b>Riscossioni residui</b>								
3/ ACCERTAMENTO E RECUPERO IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI ANNI PRECEDENTI	35.976,72	5.458,67	55.687,77	2.519,92	65.119,03	7.483,65	68.184,87	7.858,90	60.377,50	363,87
4/1 Recupero evasione IMU	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30/ Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche	330,00	330,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
32/ Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani	52.367,01	1.542,14	52.349,86	1.270,48	25.738,65	1.845,37	24.260,21	3.919,61	23.607,79	203,31
32/3 Per anni precedenti	581,00	581,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
32/4 TASSA SUI RIFIUTI	121.358,17	67.718,62	146.126,95	80.084,39	162.047,66	78.342,14	158.560,75	56.937,24	175.610,10	59.656,62
35/ TARES	13.345,30	15,43	13.173,86	0,00	15.243,19	591,43	14.651,76	0,00	14.651,76	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>223.958,20</b>	<b>75.645,86</b>	<b>267.338,44</b>	<b>83.874,79</b>	<b>268.148,53</b>	<b>88.262,59</b>	<b>265.657,59</b>	<b>68.715,75</b>	<b>274.247,15</b>	<b>60.223,80</b>

Capitolo 35/ 1.01.01.51.001  
TARES

*** METODO A ***						
Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
SI	2017	75.645,86	223.958,20	0,00	223.958,20	33,78
SI	2018	83.874,79	267.338,44	0,00	267.338,44	31,37
SI	2019	88.262,59	268.148,53	0,00	268.148,53	32,92
SI	2020	68.715,75	265.657,59	0,00	265.657,59	25,87
SI	2021	60.223,80	274.247,15	0,00	274.247,15	21,96
totale % di riscossione						145,90
numero elementi significativi						5
media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi						29,18
% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione						<b>70,82</b>

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
2021	13.191,18	70,82	9.341,99

**Capitolo 402/11 3.01.03.01.001**

CANONI CONCESSIONE FABBRICATI COMUNALI (BOX-MERCATO, CHIOSCHI, CASERME, BOX-PORCILAIA,...)

<b>Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 3. 100</b>										
<b>Capitolo / Articolo</b>	<b>Anno 2017</b>		<b>Anno 2018</b>		<b>Anno 2019</b>		<b>Anno 2020</b>		<b>Anno 2021</b>	
	<b>Residui conservati</b>	<b>Riscossioni residui</b>								
402/11 CANONI CONCESSIONE FABBRICATI COMUNALI (BOX-MERCATO, CHIOSCHI, CASERME, BOX-PORCILAIA,...)	860,00	910,00	390,00	340,00	210,00	210,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402/12 Canone unico patrimoniale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
530/1 Concorsi spese per assistenza domiciliare ad anziani e portatori di handicap e concorsi spesa per servizi vari assai	2.754,47	656,82	2.240,88	615,25	1.920,20	178,04	2.119,70	2.119,72	166,00	166,00
530/2 Concorsi spese per altri servizi sociali	0,00	0,00	648,00	918,00	0,00	0,00	385,00	385,00	0,00	0,00
598/11 CANONI CONCESSIONE TERRENI E FONDI RUSTICI (PASCOLO, CAVE,...)	103,20	103,20	0,00	0,00	154,80	154,80	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.717,67</b>	<b>1.670,02</b>	<b>3.278,88</b>	<b>1.873,25</b>	<b>2.285,00</b>	<b>542,84</b>	<b>2.504,70</b>	<b>2.504,72</b>	<b>166,00</b>	<b>166,00</b>

**Capitolo 402/11 3.01.03.01.001**

CANONI CONCESSIONE FABBRICATI COMUNALI (BOX-MERCATO, CHIOSCHI, CASERME, BOX-PORCILAIA,...)

*** METODO A ***						
Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
SI	2017	1.670,02	3.717,67	0,00	3.717,67	44,92
SI	2018	1.873,25	3.278,88	0,00	3.278,88	57,13
SI	2019	542,84	2.285,00	0,00	2.285,00	23,76
SI	2020	2.504,72	2.504,70	0,00	2.504,70	100,00
SI	2021	166,00	166,00	0,00	166,00	100,00
<b>totale % di riscossione</b>						<b>325,81</b>
<b>numero elementi significativi</b>						<b>5</b>
<b>media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi</b>						<b>65,16</b>
<b>% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione</b>						<b>34,84</b>

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
2021	150,00	34,84	52,26

**Capitolo 402/12 3.01.03.01.002**  
 Canone unico patrimoniale

<b>Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 3. 100</b>										
<b>Capitolo / Articolo</b>	<b>Anno 2017</b>		<b>Anno 2018</b>		<b>Anno 2019</b>		<b>Anno 2020</b>		<b>Anno 2021</b>	
	<b>Residui conservati</b>	<b>Riscossioni residui</b>								
402/11 CANONI CONCESSIONE FABBRICATI COMUNALI (BOX-MERCATO, CHIOSCHI, CASERME, BOX-PORCILAIA,...)	860,00	910,00	390,00	340,00	210,00	210,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402/12 Canone unico patrimoniale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
530/1 Concorsi spese per assistenza domiciliare ad anziani e portatori di handicap e concorsi spesa per servizi vari assai	2.754,47	656,82	2.240,88	615,25	1.920,20	178,04	2.119,70	2.119,72	166,00	166,00
530/2 Concorsi spese per altri servizi sociali	0,00	0,00	648,00	918,00	0,00	0,00	385,00	385,00	0,00	0,00
598/11 CANONI CONCESSIONE TERRENI E FONDI RUSTICI (PASCOLO, CAVE,...)	103,20	103,20	0,00	0,00	154,80	154,80	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.717,67</b>	<b>1.670,02</b>	<b>3.278,88</b>	<b>1.873,25</b>	<b>2.285,00</b>	<b>542,84</b>	<b>2.504,70</b>	<b>2.504,72</b>	<b>166,00</b>	<b>166,00</b>

**Capitolo 402/12 3.01.03.01.002**

Canone unico patrimoniale

*** METODO A ***						
Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
SI	2017	1.670,02	3.717,67	0,00	3.717,67	44,92
SI	2018	1.873,25	3.278,88	0,00	3.278,88	57,13
SI	2019	542,84	2.285,00	0,00	2.285,00	23,76
SI	2020	2.504,72	2.504,70	0,00	2.504,70	100,00
SI	2021	166,00	166,00	0,00	166,00	100,00
totale % di riscossione						325,81
numero elementi significativi						5
media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi						65,16
% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione						<b>34,84</b>

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
2021	0,00	34,84	0,00

**Capitolo 404/11 3.05.99.99.999**

INTROITI E RIMBORSI DIVERSI (COSTO STAMPATI, FOTOCOPIE, PREM I INAIL, DIRITTI DI NOTIFICA, MENSA DIPENDENTI...)

<b>Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 3. 500</b>										
<b>Capitolo / Articolo</b>	<b>Anno 2017</b>		<b>Anno 2018</b>		<b>Anno 2019</b>		<b>Anno 2020</b>		<b>Anno 2021</b>	
	<b>Residui conservati</b>	<b>Riscossioni residui</b>								
404/11 INTROITI E RIMBORSI DIVERSI (COSTO STAMPATI, FOTOCOPIE, PREM I INAIL, DIRITTI DI NOTIFICA, MENSA DIPENDENTI...)	1.438,02	1.696,72	1.596,22	1.596,22	112,48	112,48	14.371,00	6.317,93	20.634,85	6.343,94
714/ ACCERTAMENTO E RECUPERO ENTRATE COMUNALI	31.519,23	350,19	31.168,64	153,58	2.041,58	3,05	2.038,53	0,00	1.757,54	0,00
716/1 Recupero somme anticipate per spese ricovero cani vaganti con Microchip	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	460,67	0,00	460,67	0,00
731/1 TRASFERIMENTO DELLA SOCIETA' ABBANOIA S.P.A. PER RECUPERO SPESE GESTIONALI SOSTENUTE PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ANNI 2006-2007-2008-2009.	106.885,11	26.082,36	80.802,75	11.006,60	69.796,15	853,78	68.435,73	226,02	68.209,71	972,77
<b>TOTALE</b>	<b>139.842,36</b>	<b>28.129,27</b>	<b>113.567,61</b>	<b>12.756,40</b>	<b>71.950,21</b>	<b>969,31</b>	<b>85.305,93</b>	<b>6.543,95</b>	<b>91.062,77</b>	<b>7.316,71</b>

**Capitolo 404/11 3.05.99.99.999**

INTROITI E RIMBORSI DIVERSI (COSTO STAMPATI, FOTOCOPIE, PREM I INAIL, DIRITTI DI NOTIFICA, MENSA DIPENDENTI...)

*** METODO A ***						
Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
SI	2017	28.129,27	139.842,36	0,00	139.842,36	20,11
SI	2018	12.756,40	113.567,61	0,00	113.567,61	11,23
SI	2019	969,31	71.950,21	0,00	71.950,21	1,35
SI	2020	6.543,95	85.305,93	0,00	85.305,93	7,67
SI	2021	7.316,71	91.062,77	0,00	91.062,77	8,03
<b>totale % di riscossione</b>						<b>48,39</b>
<b>numero elementi significativi</b>						<b>5</b>
<b>media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi</b>						<b>9,68</b>
<b>% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione</b>						<b>90,32</b>

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
2021	20.871,24	90,32	18.850,90

**Capitolo 424/11 3.02.02.01.003**

SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI ALTRE NORME DI LEGGE (REGOLAMENTI, ORDINANZE, PROVVEDIMENTI,...)

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 3. 200										
Capitolo / Articolo	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	Residui conservati	Riscossioni residui								
424/11 SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI ALTRE NORME DI LEGGE (REGOLAMENTI, ORDINANZE, PROVVEDIMENTI,...)	0,00	0,00	0,00	0,00	55,60	55,60	0,00	0,00	0,00	0,00
428/11 SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE C.D.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>55,60</b>	<b>55,60</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Capitolo 424/11 3.02.02.01.003**

SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI ALTRE NORME DI LEGGE (REGOLAMENTI, ORDINANZE, PROVVEDIMENTI,...)

*** METODO A ***						
Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
SI	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SI	2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SI	2019	55,60	55,60	0,00	55,60	100,00
SI	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SI	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
totale % di riscossione						100,00
numero elementi significativi						1
media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi						100,00
% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione						<b>0,00</b>

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
2021	500,00	0,00	0,00

**Capitolo 428/11 3.02.02.01.004**

SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE C.D.S.

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 3. 200										
Capitolo / Articolo	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	Residui conservati	Riscossioni residui								
424/11 SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI ALTRE NORME DI LEGGE (REGOLAMENTI, ORDINANZE, PROVVEDIMENTI,...)	0,00	0,00	0,00	0,00	55,60	55,60	0,00	0,00	0,00	0,00
428/11 SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE C.D.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>55,60</b>	<b>55,60</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Capitolo 428/11 3.02.02.01.004**

SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE C.D.S.

*** METODO A ***						
Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
SI	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SI	2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SI	2019	55,60	55,60	0,00	55,60	100,00
SI	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SI	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
totale % di riscossione						100,00
numero elementi significativi						1
media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi						100,00
% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione						<b>0,00</b>

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
2021	0,00	0,00	0,00

**Capitolo 530/1 3.01.02.01.999**

Concorsi spese per assistenza domiciliare ad anziani e portatori di handicap e concorsi spesa per servizi vari assi

<b>Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 3. 100</b>										
<b>Capitolo / Articolo</b>	<b>Anno 2017</b>		<b>Anno 2018</b>		<b>Anno 2019</b>		<b>Anno 2020</b>		<b>Anno 2021</b>	
	<b>Residui conservati</b>	<b>Riscossioni residui</b>								
402/11 CANONI CONCESSIONE FABBRICATI COMUNALI (BOX-MERCATO, CHIOSCHI, CASERME, BOX-PORCILAIA,...)	860,00	910,00	390,00	340,00	210,00	210,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402/12 Canone unico patrimoniale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
530/1 Concorsi spese per assistenza domiciliare ad anziani e portatori di handicap e concorsi spesa per servizi vari assi	2.754,47	656,82	2.240,88	615,25	1.920,20	178,04	2.119,70	2.119,72	166,00	166,00
530/2 Concorsi spese per altri servizi sociali	0,00	0,00	648,00	918,00	0,00	0,00	385,00	385,00	0,00	0,00
598/11 CANONI CONCESSIONE TERRENI E FONDI RUSTICI (PASCOLO, CAVE,...)	103,20	103,20	0,00	0,00	154,80	154,80	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.717,67</b>	<b>1.670,02</b>	<b>3.278,88</b>	<b>1.873,25</b>	<b>2.285,00</b>	<b>542,84</b>	<b>2.504,70</b>	<b>2.504,72</b>	<b>166,00</b>	<b>166,00</b>

**Capitolo 530/1 3.01.02.01.999**

Concorsi spese per assistenza domiciliare ad anziani e portatori di handicap e concorsi spesa per servizi vari assi

*** METODO A ***						
Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
SI	2017	1.670,02	3.717,67	0,00	3.717,67	44,92
SI	2018	1.873,25	3.278,88	0,00	3.278,88	57,13
SI	2019	542,84	2.285,00	0,00	2.285,00	23,76
SI	2020	2.504,72	2.504,70	0,00	2.504,70	100,00
SI	2021	166,00	166,00	0,00	166,00	100,00
<b>totale % di riscossione</b>						<b>325,81</b>
<b>numero elementi significativi</b>						<b>5</b>
<b>media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi</b>						<b>65,16</b>
<b>% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione</b>						<b>34,84</b>

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
2021	409,08	34,84	142,52

**Capitolo 530/2 3.01.02.01.999**

Concorsi spese per altri servizi sociali

<b>Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 3. 100</b>										
<b>Capitolo / Articolo</b>	<b>Anno 2017</b>		<b>Anno 2018</b>		<b>Anno 2019</b>		<b>Anno 2020</b>		<b>Anno 2021</b>	
	<b>Residui conservati</b>	<b>Riscossioni residui</b>								
402/11 CANONI CONCESSIONE FABBRICATI COMUNALI (BOX-MERCATO, CHIOSCHI, CASERME, BOX-PORCILAIA,...)	860,00	910,00	390,00	340,00	210,00	210,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402/12 Canone unico patrimoniale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
530/1 Concorsi spese per assistenza domiciliare ad anziani e portatori di handicap e concorsi spesa per servizi vari assistenziali	2.754,47	656,82	2.240,88	615,25	1.920,20	178,04	2.119,70	2.119,72	166,00	166,00
530/2 Concorsi spese per altri servizi sociali	0,00	0,00	648,00	918,00	0,00	0,00	385,00	385,00	0,00	0,00
598/11 CANONI CONCESSIONE TERRENI E FONDI RUSTICI (PASCOLO, CAVE,...)	103,20	103,20	0,00	0,00	154,80	154,80	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.717,67</b>	<b>1.670,02</b>	<b>3.278,88</b>	<b>1.873,25</b>	<b>2.285,00</b>	<b>542,84</b>	<b>2.504,70</b>	<b>2.504,72</b>	<b>166,00</b>	<b>166,00</b>

**Capitolo 530/2 3.01.02.01.999**

Concorsi spese per altri servizi so ciali

*** METODO A ***						
Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
SI	2017	1.670,02	3.717,67	0,00	3.717,67	44,92
SI	2018	1.873,25	3.278,88	0,00	3.278,88	57,13
SI	2019	542,84	2.285,00	0,00	2.285,00	23,76
SI	2020	2.504,72	2.504,70	0,00	2.504,70	100,00
SI	2021	166,00	166,00	0,00	166,00	100,00
<b>totale % di riscossione</b>						<b>325,81</b>
<b>numero elementi significativi</b>						<b>5</b>
<b>media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi</b>						<b>65,16</b>
<b>% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione</b>						<b>34,84</b>

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
2021	0,00	34,84	0,00

**Capitolo 598/11 3.01.03.02.001**

CANONI CONCESSIONE TERRENI E FONDI RUSTICI (PASCOLO, CAVE,...)

<b>Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 3. 100</b>										
<b>Capitolo / Articolo</b>	<b>Anno 2017</b>		<b>Anno 2018</b>		<b>Anno 2019</b>		<b>Anno 2020</b>		<b>Anno 2021</b>	
	<b>Residui conservati</b>	<b>Riscossioni residui</b>								
402/11 CANONI CONCESSIONE FABBRICATI COMUNALI (BOX-MERCATO, CHIOSCHI, CASERME, BOX-PORCILAIA,...)	860,00	910,00	390,00	340,00	210,00	210,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402/12 Canone unico patrimoniale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
530/1 Concorsi spese per assistenza domiciliare ad anziani e portatori di handicap e concorsi spesa per servizi vari assistenziali	2.754,47	656,82	2.240,88	615,25	1.920,20	178,04	2.119,70	2.119,72	166,00	166,00
530/2 Concorsi spese per altri servizi sociali	0,00	0,00	648,00	918,00	0,00	0,00	385,00	385,00	0,00	0,00
598/11 CANONI CONCESSIONE TERRENI E FONDI RUSTICI (PASCOLO, CAVE,...)	103,20	103,20	0,00	0,00	154,80	154,80	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.717,67</b>	<b>1.670,02</b>	<b>3.278,88</b>	<b>1.873,25</b>	<b>2.285,00</b>	<b>542,84</b>	<b>2.504,70</b>	<b>2.504,72</b>	<b>166,00</b>	<b>166,00</b>

**Capitolo 598/11 3.01.03.02.001**

CANONI CONCESSIONE TERRENI E FONDI RUSTICI (PASCOLO, CAVE,.. )

*** METODO A ***						
Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
SI	2017	1.670,02	3.717,67	0,00	3.717,67	44,92
SI	2018	1.873,25	3.278,88	0,00	3.278,88	57,13
SI	2019	542,84	2.285,00	0,00	2.285,00	23,76
SI	2020	2.504,72	2.504,70	0,00	2.504,70	100,00
SI	2021	166,00	166,00	0,00	166,00	100,00
<b>totale % di riscossione</b>						<b>325,81</b>
<b>numero elementi significativi</b>						<b>5</b>
<b>media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi</b>						<b>65,16</b>
<b>% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione</b>						<b>34,84</b>

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
2021	232,20	34,84	80,90

**Capitolo 714/ 3.05.99.99.999**  
**ACCERTAMENTO E RECUPERO ENTRATE COMUNALI**

<b>Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 3. 500</b>										
<b>Capitolo / Articolo</b>	<b>Anno 2017</b>		<b>Anno 2018</b>		<b>Anno 2019</b>		<b>Anno 2020</b>		<b>Anno 2021</b>	
	<b>Residui conservati</b>	<b>Riscossioni residui</b>								
404/11 INTROITI E RIMBORSI DIVERSI (COSTO STAMPATI, FOTOCOPIE, PREM I INAIL, DIRITTI DI NOTIFICA, MENSA DIPENDENTI...)	1.438,02	1.696,72	1.596,22	1.596,22	112,48	112,48	14.371,00	6.317,93	20.634,85	6.343,94
714/ ACCERTAMENTO E RECUPERO ENTRATE COMUNALI	31.519,23	350,19	31.168,64	153,58	2.041,58	3,05	2.038,53	0,00	1.757,54	0,00
716/1 Recupero somme anticipate per spese ricovero cani vaganti con Microchip	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	460,67	0,00	460,67	0,00
731/1 TRASFERIMENTO DELLA SOCIETA' ABBANOIA S.P.A. PER RECUPERO SPESE GESTIONALI SOSTENUTE PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ANNI 2006-2007-2008-2009.	106.885,11	26.082,36	80.802,75	11.006,60	69.796,15	853,78	68.435,73	226,02	68.209,71	972,77
<b>TOTALE</b>	<b>139.842,36</b>	<b>28.129,27</b>	<b>113.567,61</b>	<b>12.756,40</b>	<b>71.950,21</b>	<b>969,31</b>	<b>85.305,93</b>	<b>6.543,95</b>	<b>91.062,77</b>	<b>7.316,71</b>

**Capitolo 714/ 3.05.99.99.999**

**ACCERTAMENTO E RECUPERO ENTRATE COMUNALI**

*** METODO A ***						
Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
SI	2017	28.129,27	139.842,36	0,00	139.842,36	20,11
SI	2018	12.756,40	113.567,61	0,00	113.567,61	11,23
SI	2019	969,31	71.950,21	0,00	71.950,21	1,35
SI	2020	6.543,95	85.305,93	0,00	85.305,93	7,67
SI	2021	7.316,71	91.062,77	0,00	91.062,77	8,03
<b>totale % di riscossione</b>						<b>48,39</b>
<b>numero elementi significativi</b>						<b>5</b>
<b>media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi</b>						<b>9,68</b>
<b>% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione</b>						<b>90,32</b>

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
2021	636,81	90,32	575,17

**Capitolo 716/1 3.05.02.04.002**

Recupero somme anticipate per spese ricovero cani vaganti con Microchip

<b>Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 3. 500</b>										
<b>Capitolo / Articolo</b>	<b>Anno 2017</b>		<b>Anno 2018</b>		<b>Anno 2019</b>		<b>Anno 2020</b>		<b>Anno 2021</b>	
	<b>Residui conservati</b>	<b>Riscossioni residui</b>								
404/11 INTROITI E RIMBORSI DIVERSI (COSTO STAMPATI, FOTOCOPIE, PREM I INAIL, DIRITTI DI NOTIFICA, MENSA DIPENDENTI...)	1.438,02	1.696,72	1.596,22	1.596,22	112,48	112,48	14.371,00	6.317,93	20.634,85	6.343,94
714/ ACCERTAMENTO E RECUPERO ENTRATE COMUNALI	31.519,23	350,19	31.168,64	153,58	2.041,58	3,05	2.038,53	0,00	1.757,54	0,00
716/1 Recupero somme anticipate per spese ricovero cani vaganti con Microchip	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	460,67	0,00	460,67	0,00
731/1 TRASFERIMENTO DELLA SOCIETA' ABBANOVA S.P.A. PER RECUPERO SPESE GESTIONALI SOSTENUTE PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ANNI 2006-2007-2008-2009.	106.885,11	26.082,36	80.802,75	11.006,60	69.796,15	853,78	68.435,73	226,02	68.209,71	972,77
<b>TOTALE</b>	<b>139.842,36</b>	<b>28.129,27</b>	<b>113.567,61</b>	<b>12.756,40</b>	<b>71.950,21</b>	<b>969,31</b>	<b>85.305,93</b>	<b>6.543,95</b>	<b>91.062,77</b>	<b>7.316,71</b>

**Capitolo 716/1 3.05.02.04.002**

Recupero somme anticipate per spese ricovero cani vaganti con Microchip

*** METODO A ***						
Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
SI	2017	28.129,27	139.842,36	0,00	139.842,36	20,11
SI	2018	12.756,40	113.567,61	0,00	113.567,61	11,23
SI	2019	969,31	71.950,21	0,00	71.950,21	1,35
SI	2020	6.543,95	85.305,93	0,00	85.305,93	7,67
SI	2021	7.316,71	91.062,77	0,00	91.062,77	8,03
<b>totale % di riscossione</b>						<b>48,39</b>
numero elementi significativi						5
media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi						9,68
% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione						<b>90,32</b>

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
2021	460,67	90,32	416,08

**Capitolo 731/1 3.05.99.99.999**

TRASFERIMENTO DELLA SOCIETA' ABBANOVA S.P.A. PER RECUPERO SPESE GESTIONALI SOSTENUTE PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ANNI 2006-2007-2008-2009.

<b>Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 3. 500</b>										
<b>Capitolo / Articolo</b>	<b>Anno 2017</b>		<b>Anno 2018</b>		<b>Anno 2019</b>		<b>Anno 2020</b>		<b>Anno 2021</b>	
	<b>Residui conservati</b>	<b>Riscossioni residui</b>								
404/11 INTROITI E RIMBORSI DIVERSI (COSTO STAMPATI, FOTOCOPIE, PREM I INAIL, DIRITTI DI NOTIFICA, MENSA DIPENDENTI...)	1.438,02	1.696,72	1.596,22	1.596,22	112,48	112,48	14.371,00	6.317,93	20.634,85	6.343,94
714/ ACCERTAMENTO E RECUPERO ENTRATE COMUNALI	31.519,23	350,19	31.168,64	153,58	2.041,58	3,05	2.038,53	0,00	1.757,54	0,00
716/1 Recupero somme anticipate per spese ricovero cani vaganti con Microchip	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	460,67	0,00	460,67	0,00
731/1 TRASFERIMENTO DELLA SOCIETA' ABBANOVA S.P.A. PER RECUPERO SPESE GESTIONALI SOSTENUTE PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ANNI 2006-2007-2008-2009.	106.885,11	26.082,36	80.802,75	11.006,60	69.796,15	853,78	68.435,73	226,02	68.209,71	972,77
<b>TOTALE</b>	<b>139.842,36</b>	<b>28.129,27</b>	<b>113.567,61</b>	<b>12.756,40</b>	<b>71.950,21</b>	<b>969,31</b>	<b>85.305,93</b>	<b>6.543,95</b>	<b>91.062,77</b>	<b>7.316,71</b>

**Capitolo 731/1 3.05.99.99.999**

TRASFERIMENTO DELLA SOCIETA' ABBANOVA S.P.A. PER RECUPERO SPESE GESTIONALI SOSTENUTE PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ANNI 2006-2007-2008-2009.

*** METODO A ***						
Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
SI	2017	28.129,27	139.842,36	0,00	139.842,36	20,11
SI	2018	12.756,40	113.567,61	0,00	113.567,61	11,23
SI	2019	969,31	71.950,21	0,00	71.950,21	1,35
SI	2020	6.543,95	85.305,93	0,00	85.305,93	7,67
SI	2021	7.316,71	91.062,77	0,00	91.062,77	8,03
<b>totale % di riscossione</b>						<b>48,39</b>
<b>numero elementi significativi</b>						<b>5</b>
<b>media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi</b>						<b>9,68</b>
<b>% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione</b>						<b>90,32</b>

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
2021	67.236,94	90,32	60.728,40

**Capitolo 756/1 4.04.02.01.002**

Aree zona 167. Attualizzazione al valore di mercato aree di proprietà.

<b>Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 4. 400</b>										
<b>Capitolo / Articolo</b>	<b>Anno 2017</b>		<b>Anno 2018</b>		<b>Anno 2019</b>		<b>Anno 2020</b>		<b>Anno 2021</b>	
	<b>Residui conservati</b>	<b>Riscossioni residui</b>								
756/1 Aree zona 167. Attualizzazione al valore di mercato aree di proprietà.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.530,78	0,00	19.530,78	0,00
762/4 CESSIONE AREE P.I.P. I E II INTERVENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>19.530,78</b>	<b>0,00</b>	<b>19.530,78</b>	<b>0,00</b>

**Capitolo 756/1 4.04.02.01.002**

Aree zona 167. Attualizzazione al valore di mercato aree di proprietà.

*** METODO A ***						
Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
SI	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SI	2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SI	2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SI	2020	0,00	19.530,78	0,00	19.530,78	0,00
SI	2021	0,00	19.530,78	0,00	19.530,78	0,00
<b>totale % di riscossione</b>						0,00
<b>numero elementi significativi</b>						2
<b>media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi</b>						0,00
<b>% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione</b>						<b>100,00</b>

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
2021	19.530,78	100,00	19.530,78

**Capitolo 762/4 4.04.02.01.999**  
**CESSIONE AREE P.I.P. I E II INTERVENTO**

<b>Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 4. 400</b>										
<b>Capitolo / Articolo</b>	<b>Anno 2017</b>		<b>Anno 2018</b>		<b>Anno 2019</b>		<b>Anno 2020</b>		<b>Anno 2021</b>	
	<b>Residui conservati</b>	<b>Riscossioni residui</b>								
756/1 Aree zona 167. Attualizzazione al valore di mercato aree di proprietà.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.530,78	0,00	19.530,78	0,00
762/4 CESSIONE AREE P.I.P. I E II INTERVENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>19.530,78</b>	<b>0,00</b>	<b>19.530,78</b>	<b>0,00</b>

**Capitolo 762/4 4.04.02.01.999**

CESSIONE AREE P.I.P. I E II INTERVENTO

*** METODO A ***						
Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
SI	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SI	2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SI	2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SI	2020	0,00	19.530,78	0,00	19.530,78	0,00
SI	2021	0,00	19.530,78	0,00	19.530,78	0,00
totale % di riscossione						0,00
numero elementi significativi						2
media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi						0,00
% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione						100,00

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
2021	2.811,29	100,00	2.811,29

**Capitolo 878/ 4.05.01.01.001**

Concessioni edilizie e sanzioni pre viste dalla disciplina urbanistica - proventi

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 4. 500										
Capitolo / Articolo	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	Residui conservati	Riscossioni residui								
878/ Concessioni edilizie e sanzioni pre viste dalla disciplina urbanistica - proventi	308,36	308,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
879/ CORRISPETTIVO DI MONETIZZAZIONE DELLE AREE DESTINATE A PARCHEGGI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>308,36</b>	<b>308,36</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Capitolo 878/ 4.05.01.01.001**

Concessioni edilizie e sanzioni pre viste dalla disciplina urbanistica - proventi

*** METODO A ***						
Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
SI	2017	308,36	308,36	0,00	308,36	100,00
SI	2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SI	2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SI	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SI	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
totale % di riscossione						100,00
numero elementi significativi						1
media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi						100,00
% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione						0,00

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
2021	0,00	0,00	0,00

**Capitolo 879/ 4.05.01.01.001**

CORRISPETTIVO DI MONETIZZAZIONE DELLE AREE DESTINATE A PARCHEGGI

<b>Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 4. 500</b>										
<b>Capitolo / Articolo</b>	<b>Anno 2017</b>		<b>Anno 2018</b>		<b>Anno 2019</b>		<b>Anno 2020</b>		<b>Anno 2021</b>	
	<b>Residui conservati</b>	<b>Riscossioni residui</b>								
878/ Concessioni edilizie e sanzioni previste dalla disciplina urbanistica - proventi	308,36	308,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
879/ CORRISPETTIVO DI MONETIZZAZIONE DELLE AREE DESTINATE A PARCHEGGI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>308,36</b>	<b>308,36</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Capitolo 879/ 4.05.01.01.001**

**CORRISPETTIVO DI MONETIZZAZIONE DELLE AREE DESTINATE A PARCHEGGI**

*** METODO A ***						
Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
SI	2017	308,36	308,36	0,00	308,36	100,00
SI	2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SI	2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SI	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SI	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
totale % di riscossione						100,00
numero elementi significativi						1
media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi						100,00
% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione						<b>0,00</b>

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
2021	2.162,50	0,00	0,00

Nella sotto riportata tabella viene descritta analiticamente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per titoli e tipologia di entrata, accantonato definitivamente nell'avanzo di amministrazione del rendiconto 2021 nell'importo di euro 334.438,84.

**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' \* E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI**  
**Esercizio finanziario 2021**

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f)=(e) / (c)
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	121.112,89	209.121,96	330.234,85			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	3.702,03	0,00	3.702,03			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	117.410,86	209.121,96	326.532,82	231.250,54	231.250,54	0,7082
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	3.429,02	25,39	3.454,41	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>124.541,91</b>	<b>209.147,35</b>	<b>333.689,26</b>	<b>231.250,54</b>	<b>231.250,54</b>	<b>0,6930</b>
	<i>Trasferimenti correnti</i>						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.973,88	0,00	2.973,88	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>2.973,88</b>	<b>0,00</b>	<b>2.973,88</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>

	<i>Entrate extratributarie</i>						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	926,15	14,70	940,85	275,68	275,68	0,2930
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	500,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,0000
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	11.245,24	82.033,81	93.279,05	80.570,55	80.570,55	0,8638
<b>3000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>12.671,39</b>	<b>82.048,51</b>	<b>94.719,90</b>	<b>80.846,23</b>	<b>80.846,23</b>	<b>0,8535</b>
	<i>Entrate in conto capitale</i>						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	39.999,00	180.615,07	220.614,07			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	39.999,00	180.615,07	220.614,07			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00			
	<b>Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
	<b>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	4.111,29	19.530,78	23.642,07	22.342,07	22.342,07	0,9450
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.162,50	0,00	2.162,50	0,00	0,00	0,0000
<b>4000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>46.272,79</b>	<b>200.145,85</b>	<b>246.418,64</b>	<b>22.342,07</b>	<b>22.342,07</b>	<b>0,0907</b>
	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
<b>5000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>186.459,97</b>	<b>491.341,71</b>	<b>677.801,68</b>	<b>334.438,84</b>	<b>334.438,84</b>	<b>0,4934</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	<b>46.272,79</b>	<b>200.145,85</b>	<b>246.418,64</b>	<b>22.342,07</b>	<b>22.342,07</b>	<b>0,0907</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)</b>	<b>140.187,18</b>	<b>291.195,86</b>	<b>431.383,04</b>	<b>312.096,77</b>	<b>312.096,77</b>	<b>0,7235</b>

<b>CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI</b>	<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>FONDO SVALUTAZIONE CREDITI</b>
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	(g)677.801,68	(h)334.438,84
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	(i)0,00	(i)0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>677.801,68</b>	<b>334.438,84</b>

\* Il fondo crediti di dubbia esigibilità è un accantonamento del risultato di amministrazione. Non richiedono l'accantonamento a tale fondo: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa.

(e) Gli importi della colonna (e) non devono essere inferiori a quelli della colonna (d); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al rendiconto. Il totale generale della colonna (f) corrisponde all'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.

(g) Indicare il totale generale della colonna c).

(h) Indicare il totale generale della colonna e)

(i) Indicare l'importo complessivo dei crediti stralciati dal conto del bilancio nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti.

(l) corrisponde all'importo della cella (i)

(m) trattasi solo degli accertamenti pluriennali di entrate riguardanti il titolo 5 e gli accertamenti pluriennali derivanti dalla rateizzazione delle entrate dei titoli 1 e 3.

(n) comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5

## 5.7 Accantonamenti in fondi rischi

La tecnica del risparmio forzoso, ottenuta con l'inserimento nel bilancio di specifiche poste non soggette poi ad impegno, produce una componente positiva nel calcolo del risultato di amministrazione del medesimo esercizio.

Questo importo, qualificato come "*componente accantonata*", può essere destinato a formare altri tipi di fondi rischi destinati a coprire eventi la cui tempistica e dimensione non è sempre ben definita, come nel caso delle spese per cause legali, contenzioso e sentenze non ancora esecutive o all'indennità di fine mandato.

Per quanto riguarda il comune di Bauladu è stato costituito l'accantonamento per il pagamento dell'indennità di fine mandato al Sindaco, per il pagamento di fatture alla società Abbanoa S.p.A. oggetto di reclamo da parte del responsabile della gestione della spesa e per le quali l'oggetto del contendere non è stata ancora definitivamente chiarito.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Accantonamenti in fondo rischi (Consistenza)	Esercizio 2021
FPV stanziato a bilancio dei rispettivi esercizi	
Fondo spese per indennità di fine mandato	6.062,71
Accantonamenti per adeguamenti contrattuali personale dipendente economie capitoli personale anni 2020 e 2021	40.014,82
Fondo per passività potenziali	1.345,72
Totale	47.423,25

Con deliberazione della Giunta Comunale n.21 del 31.03.2021 sono stati definiti i criteri generali per la istituzione, l'aggiornamento e la verifica di adeguatezza del registro del contenzioso e per la quantificazione delle somme da accantonare in relazione al rischio stimato di soccombenza.

Per l'anno 2021, come da attestazioni dei responsabili delle aree delle posizioni organizzative non vengono rilevati debiti fuori bilancio e i contenziosi in atto trovano copertura nelle previsioni di spesa del bilancio triennale 2022-2024.

### **5.8 Altre considerazioni sui fenomeni monitorati**

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti di natura finanziaria o patrimoniale, oggetto di monitoraggio, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione.

## 6 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ENTRATE

### 6.1 Previsioni definitive e accertamenti di entrata

Le operazioni di chiusura del rendiconto sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari. Sono state prese in considerazione le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di accertamento delle entrate e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

I modelli del rendiconto espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione mentre i valori numerici più importanti sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nelle tabelle e nei testi della Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nell'affrontare questi aspetti si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori finali di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di consuntivo e possiedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione (*rispetto del principio n.5 - Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità*).

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (*rispetto del principio n.9 - Prudenza*).

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Dopo questa doverosa premessa di carattere generale, il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale. Le note sviluppate nei successivi argomenti (tributi, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, entrate in c/capitale, riduzione di attività finanziarie, accensione di prestiti e anticipazioni da tesoriere/cassiere) andranno invece ad analizzare i criteri seguiti per accertare gli importi dei diversi tipi di entrata, per imputarli ai rispettivi esercizi di competenza.

## CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2021

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2021 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
	<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI</i>	CP	48.346,15								
	<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	CP	877.979,91								
	<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE</i>	CP	0,00								
	<i>UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>	CP	619.128,43								
	<i>-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	CP	0,00								
<b>TITOLO 1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	RS	278.742,48	RR	64.693,74	R	-4.901,39	CP	5.147,70	EP	209.147,35
		CP	289.849,14	RC	170.454,93	A	294.996,84			EC	124.541,91
		CS	568.591,62	TR	235.148,67	CS	-333.442,95			TR	333.689,26
<b>TITOLO 2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	RS	11.135,09	RR	11.000,43	R	-134,66	CP	-78.512,10	EP	0,00
		CP	909.094,69	RC	827.608,71	A	830.582,59			EC	2.973,88
		CS	920.229,78	TR	838.609,14	CS	-81.620,64			TR	2.973,88
<b>TITOLO 3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	RS	91.614,18	RR	7.852,42	R	-1.713,25	CP	-8.429,67	EP	82.048,51
		CP	72.952,66	RC	51.851,60	A	64.522,99			EC	12.671,39
		CS	164.566,84	TR	59.704,02	CS	-104.862,82			TR	94.719,90
<b>TITOLO 4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	RS	245.923,25	RR	45.642,83	R	-134,57	CP	339,25	EP	200.145,85
		CP	160.961,70	RC	115.028,16	A	161.300,95			EC	46.272,79
		CS	406.884,95	TR	160.670,99	CS	-246.213,96			TR	246.418,64
<b>TITOLO 5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 6</b>	<b>Accensione Prestiti</b>	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	-260.000,00	EP	0,00
		CP	260.000,00	RC	0,00	A	0,00			EC	0,00
		CS	260.000,00	TR	0,00	CS	-260.000,00			TR	0,00
<b>TITOLO 9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	RS	12.760,85	RR	97,38	R	-1.232,09	CP	-237.532,87	EP	11.431,38
		CP	408.697,75	RC	171.017,93	A	171.164,88			EC	146,95
		CS	421.458,60	TR	171.115,31	CS	-250.343,29			TR	11.578,33
	<b>TOTALE TITOLI</b>	RS	640.175,85	RR	129.286,80	R	-8.115,96	CP	-578.987,69	EP	502.773,09
		CP	2.101.555,94	RC	1.335.961,33	A	1.522.568,25			EC	186.606,92
		CS	2.741.731,79	TR	1.465.248,13	CS	-1.276.483,66			TR	689.380,01

<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	RS	640.175,85	RR	129.286,80	R	-8.115,96		EP	502.773,09
	CP	3.647.010,43	RC	1.335.961,33	A	1.522.568,25	CP	EC	186.606,92
	CS	2.741.731,79	TR	1.465.248,13	CS	-1.276.483,66		TR	689.380,01

- 1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa).
- 2) Indicare l'importo definitivo dell'utilizzo del risultato di amministrazione.
- 3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. In anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".
- 4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili.
- 5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-".

## 6.2 Tributi

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi simili (Tip.101), le compartecipazioni di tributi (Tip.104), i fondi perequativi delle amministrazioni centrali (Tip.301) o della regione e/o provincia autonoma (Tip.302). Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di accertamento, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- **Tributi.** I ruoli ordinari sono stati accertati nell'esercizio di formazione, fermo restando il possibile accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di una quota percentuale del gettito stimato; per quest'ultimo aspetto, si rinvia allo specifico argomento della Nota integrativa. Con riferimento ai ruoli emessi prima dell'entrata in vigore dei nuovi principi e nella sola ipotesi in cui l'ente abbia già iniziato a contabilizzare queste entrate per cassa (accertamento sull'incassato invece che per l'intero ammontare del ruolo) ci si può avvalere di una specifica deroga che consente di applicare il precedente criterio di cassa in luogo del nuovo, e questo, fino all'esaurimento delle poste pregresse;
- **Sanzioni ed interessi correlati ai ruoli coattivi.** Qualunque sia la data della loro effettiva emissione (pregressi o futuri), sono state accertate per cassa per cui la relativa previsione del bilancio ha tenuto conto di questa deroga al principio;
- **Tributi riscossi dallo stato o da altra amministrazione pubblica.** Sono stati accertati nell'esercizio in cui l'ente pubblico erogatore ha provveduto ad adottare, nel proprio bilancio, l'atto amministrativo di impegno della collocazione dell'entrata nell'esercizio in cui si verifica questa condizione;
- **Tributi riscossi per autoliquidazione dei contribuenti.** Possono essere accertati sulla base delle riscossioni che saranno effettuate entro la chiusura del rendiconto oppure, in alternativa, sulla base degli accertamenti effettuati sul rispettivo esercizio di competenza, e per un importo non superiore a quello che è stato comunicato dal competente dipartimento delle finanze o altro organo centrale o periferico del governo.

Il quadro mostra la composizione delle entrate tributarie.

Comune di BAULADU (OR)

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

### CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2021

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2021 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R) <sup>(3)</sup>		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP <sup>(5)</sup>	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A) <sup>(4)</sup>			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS <sup>(5)</sup>			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
Titolo 1 <b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>											
10101	Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	RS	274.247,15	RR	60.223,80	R	-4.901,39	CP	5.147,70	EP	209.121,96
		CP	176.478,72	RC	60.513,53	A	181.626,42			EC	121.112,89
		CS	450.725,87	TR	120.737,33	CS	-329.988,54			TR	330.234,85
10301	Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	RS	4.495,33	RR	4.469,94	R	0,00	CP	0,00	EP	25,39
		CP	113.370,42	RC	109.941,40	A	113.370,42			EC	3.429,02
		CS	117.865,75	TR	114.411,34	CS	-3.454,41			TR	3.454,41
10000	Totale Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	278.742,48	RR	64.693,74	R	-4.901,39	CP	5.147,70	EP	209.147,35
		CP	289.849,14	RC	170.454,93	A	294.996,84			EC	124.541,91
		CS	568.591,62	TR	235.148,67	CS	-333.442,95			TR	333.689,26

<b>TOTALE TITOLO I</b>	RS	278.742,48	RR	64.693,74	R	-4.901,39		EP	209.147,35	
	CP	289.849,14	RC	170.454,93	A	294.996,84	CP	5.147,70	EC	124.541,91
	CS	568.591,62	TR	235.148,67	CS	-333.442,95			TR	333.689,26

### 6.3 Trasferimenti correnti

Gli accertamenti contabili, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101), da famiglie (Tip.102), da imprese (Tip.103), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip.104) ed i trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo (Tip.105). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili di competenza:

- *Trasferimenti da PA, famiglie, imprese, istituzioni private.* Sono stati accertati, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente;

- *Trasferimenti UE.* Questo genere di entrata, suddivisa nella quota a carico dell'unione europea e in quella eventualmente co-finanziata a livello nazionale, è accertabile solo nel momento in cui la commissione europea approva il corrispondente intervento. Con questa premessa, la registrazione contabile è allocata negli esercizi interessati dagli interventi previsti dal corrispondente crono programma. L'eccezione è rappresentata dalla possibile erogazione di acconti rispetto all'effettiva progressione dei lavori, condizione questa che farebbe scattare l'obbligo di prevedere l'entrata, con il relativo accertamento, nell'esercizio di accredito dell'incasso anticipato.

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La registrazione dell'accertamento, pertanto, colloca l'importo nell'esercizio in cui è adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.

Il prospetto mostra la composizione dei trasferimenti correnti.

## CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2021

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2021 (RS)	Riscossioni in c/residui (RR)	Riaccertamento residui (R) <sup>(3)</sup>	Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP <sup>(5)</sup>	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Riscossioni in c/competenza (RC)	Accertamenti (A) <sup>(4)</sup>		Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)
		Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale riscossioni (TR=RR+RC)	Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS <sup>(5)</sup>		Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)
Titolo 2	<b>Trasferimenti correnti</b>					
<b>20101</b>	<b>Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	RS 11.135,09 CP 909.094,69 CS 920.229,78	RR 11.000,43 RC 827.608,71 TR 838.609,14	R -134,66 A 830.582,59 CS -81.620,64	CP -78.512,10	EP 0,00 EC 2.973,88 TR 2.973,88
<b>20000</b>	<b>Totale Titolo 2 Trasferimenti correnti</b>	RS 11.135,09 CP 909.094,69 CS 920.229,78	RR 11.000,43 RC 827.608,71 TR 838.609,14	R -134,66 A 830.582,59 CS -81.620,64	CP -78.512,10	EP 0,00 EC 2.973,88 TR 2.973,88
	<b>TOTALE TITOLO II</b>	RS 11.135,09 CP 909.094,69 CS 920.229,78	RR 11.000,43 RC 827.608,71 TR 838.609,14	R -134,66 A 830.582,59 CS -81.620,64	CP -78.512,10	EP 0,00 EC 2.973,88 TR 2.973,88

#### 6.4 Entrate extratributarie

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200), gli interessi attivi (Tip.300), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Gestione dei servizi pubblici*. I proventi sono stati contabilizzati nell'esercizio in cui servizio è stato realmente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi;
- *Interessi attivi*. Sono stati riportati nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulta esigibile, applicando quindi il principio generale. L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono accertabili nell'esercizio dell'incasso;
- *Gestione dei beni*. Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono attribuite come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventa esigibile, applicando quindi la regola generale. Anche le entrate da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e che costituiscono, pertanto, risorse di natura non ricorrente, sono contabilizzate con il medesimo criterio e prevalentemente destinate, in virtù della loro natura, al finanziamento di investimenti.

Il prospetto mostra la composizione delle entrate extratributarie.

## CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2021

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2021 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R) <sup>(3)</sup>		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP <sup>(5)</sup>	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A) <sup>(4)</sup>			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS <sup>(5)</sup>			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
Titolo 3 <b>Entrate extratributarie</b>											
30100	Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	RS	528,81	RR	513,11	R	-1,00	CP	-4.656,92	EP	14,70
		CP	12.043,23	RC	6.460,16	A	7.386,31			EC	926,15
		CS	12.572,04	TR	6.973,27	CS	-5.598,77			TR	940,85
30200	Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	2.456,01	EP	0,00
		CP	113,78	RC	2.069,79	A	2.569,79			EC	500,00
		CS	113,78	TR	2.069,79	CS	1.956,01			TR	500,00
30300	Tipologia 300 Interessi attivi	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	-571,48	EP	0,00
		CP	701,35	RC	129,87	A	129,87			EC	0,00
		CS	701,35	TR	129,87	CS	-571,48			TR	0,00
30500	Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	RS	91.085,37	RR	7.339,31	R	-1.712,25	CP	-5.657,28	EP	82.033,81
		CP	60.094,30	RC	43.191,78	A	54.437,02			EC	11.245,24
		CS	151.179,67	TR	50.531,09	CS	-100.648,58			TR	93.279,05
30000	Totale Titolo 3 Entrate extratributarie	RS	91.614,18	RR	7.852,42	R	-1.713,25	CP	-8.429,67	EP	82.048,51
		CP	72.952,66	RC	51.851,60	A	64.522,99			EC	12.671,39
		CS	164.566,84	TR	59.704,02	CS	-104.862,82			TR	94.719,90
<b>TOTALE TITOLO III</b>		RS	91.614,18	RR	7.852,42	R	-1.713,25	CP	-8.429,67	EP	82.048,51
		CP	72.952,66	RC	51.851,60	A	64.522,99			EC	12.671,39
		CS	164.566,84	TR	59.704,02	CS	-104.862,82			TR	94.719,90

## 6.5 Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio, compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto. In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili, le entrate che derivano da:

- *Trasferimenti in conto capitale.* Sono state contabilizzate, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente (criterio generale). Nel caso di trasferimenti in conto capitale da altri enti pubblici, è invece richiesta la concordanza tra l'esercizio di impegno del concedente e l'esercizio di accertamento del ricevente, purché la relativa informazione sia messa a disposizione dell'ente ricevente in tempo utile;
- *Alienazioni immobiliari.* Il diritto al pagamento del corrispettivo, di importo pari al valore di alienazione del bene stabilito dal contratto di compravendita, si perfeziona nel momento del rogito con la conseguenza che la relativa entrata è accertabile solo nell'esercizio in cui viene a concretizzarsi questa condizione. L'eventuale presenza dei beni nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, unitamente alla possibile indicazione della modalità di pagamento del corrispettivo (immediata o rateizzata), sono elementi importanti che sono stati ripresi per consentire l'esatta attribuzione dell'entrata al rispettivo esercizio;
- *Alienazione di beni o servizi non immobiliari.* L'obbligazione giuridica attiva nasce con il trasferimento della proprietà del bene, con la conseguenza che l'entrata è accertata nell'esercizio in cui sorge il diritto per l'ente a riscuotere il corrispettivo, e questo, in base a quanto stabilito dal contratto di vendita;
- *Cessione diritti superficie.* La previsione relativa al canone conseguente all'avvenuta cessione del diritto di superficie, sorto in base al corrispondente rogito notarile, è attribuita agli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del credito (obbligazione pecuniaria). Lo stesso criterio si applica sia agli atti di cessione già sottoscritti, e quindi accertati prima o durante la gestione di questo bilancio, che a quelli futuri previsti nel periodo considerato dalla programmazione triennale;
- *Concessione di diritti patrimoniali.* Anche l'entrata prevista per la concessione di diritti su beni demaniali o patrimoniali, conseguenti all'avvenuta emanazione dei relativi atti amministrativi, è accertabile negli esercizi in cui viene a maturare il diritto alla riscossione del relativo credito (principio generale). Lo stesso criterio è stato applicato sia nel caso di cessioni sottoscritte nel passato che nell'ipotesi di nuovi contratti di concessione, il cui perfezionamento si è realizzato in questo esercizio;
- *Permessi di costruire.* I criteri applicati cambiano al variare della natura del cespite. L'entrata che ha origine dal rilascio del permesso, essendo di regola immediatamente esigibile, è accertabile nell'esercizio in cui è materialmente rilasciata, ad eccezione delle eventuali rateizzazioni accordate. La seconda quota, collegata invece all'avvenuta ultimazione dell'opera, è imputabile nell'esercizio in cui sarà effettivamente riscossa (applicazione del principio di cassa, deroga ammessa solo se espressamente prevista dalla norma, come in questo caso) per cui l'eventuale accertamento è stato imputato applicando il medesimo criterio.

Il prospetto mostra la composizione delle entrate in conto capitale.

## CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2021

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2021 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R) <sup>(3)</sup>		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP <sup>(5)</sup>	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A) <sup>(4)</sup>			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS <sup>(5)</sup>			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
Titolo 4 <b>Entrate in conto capitale</b>										
40200	Tipologia 200 Contributi agli investimenti	RS	222.492,47	RR	41.742,83	R	-134,57		EP	180.615,07
		CP	141.650,41	RC	104.528,04	A	144.527,04	CP	EC	39.999,00
		CS	364.142,88	TR	146.270,87	CS	-217.872,01		TR	220.614,07
40400	Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	RS	23.430,78	RR	3.900,00	R	0,00		EP	19.530,78
		CP	12.811,29	RC	7.719,85	A	11.831,14	CP	EC	4.111,29
		CS	36.242,07	TR	11.619,85	CS	-24.622,22		TR	23.642,07
40500	Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	6.500,00	RC	2.780,27	A	4.942,77	CP	EC	2.162,50
		CS	6.500,00	TR	2.780,27	CS	-3.719,73		TR	2.162,50
40000	<b>Totale Titolo 4 Entrate in conto capitale</b>	RS	245.923,25	RR	45.642,83	R	-134,57		EP	200.145,85
		CP	160.961,70	RC	115.028,16	A	161.300,95	CP	EC	46.272,79
		CS	406.884,95	TR	160.670,99	CS	-246.213,96		TR	246.418,64
	<b>TOTALE TITOLO IV</b>	RS	245.923,25	RR	45.642,83	R	-134,57		EP	200.145,85
		CP	160.961,70	RC	115.028,16	A	161.300,95	CP	EC	46.272,79
		CS	406.884,95	TR	160.670,99	CS	-246.213,96		TR	246.418,64

## 6.6 Anticipazioni

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100). La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che sono estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente ha legittimamente utilizzato nell'esercizio. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce il relativo importo all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

Il prospetto mostra la composizione delle anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

Comune di BAULADU (OR)

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

### CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2021

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2021 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R) <sup>(3)</sup>		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP <sup>(5)</sup>	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A) <sup>(4)</sup>			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS <sup>(5)</sup>			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
Titolo 7 <b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>											
<b>70100</b>	<b>Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	260.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-260.000,00	EC	0,00
		CS	260.000,00	TR	0,00	CS	-260.000,00			TR	0,00
<b>70000</b>	<b>Totale Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	260.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-260.000,00	EC	0,00
		CS	260.000,00	TR	0,00	CS	-260.000,00			TR	0,00
<b>TOTALE TITOLO VII</b>		RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	260.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-260.000,00	EC	0,00
		CS	260.000,00	TR	0,00	CS	-260.000,00			TR	0,00

#### **6.7 Altre considerazioni sulle entrate**

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti della gestione delle entrate, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Nota integrativa.

## 7 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE USCITE

### 7.1 Previsioni definitive e impegni di spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevole la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nella Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Anche in questo caso, si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori di queste informazioni fossero già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di rendiconto e possedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza dell'attività svolta dall'amministrazione pubblica (*rispetto del principio n.5 - Veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità*).

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile le componenti positive (entrate) non realizzate non sono state contabilizzate a consuntivo mentre le componenti negative (uscite) sono state contabilizzate, e quindi riportate nel rendiconto, per la sola quota definitivamente realizzata, con imputazione della spesa nel relativo esercizio (*rispetto del principio n.9 - Prudenza*).

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del conto di bilancio ufficiale, mentre le note descrittive associate a ciascun argomento, sviluppate di seguito, espongono i criteri adottati per attribuire la spesa ai rispettivi esercizi.

Comune di BAULADU (OR)

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE ANNO 2021

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2021 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	CP	0,00						
	<b>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO<sup>1)</sup></b>	CP	0,00						
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	159.611,66	PR	138.556,35	R	-4.428,62	EP	16.626,69
		CP	1.398.810,84	PC	745.966,72	I	957.196,32	ECP	392.583,83
		CS	1.504.605,01	TP	884.523,07	FPV	49.030,69	TR	227.856,29
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	153.184,89	PR	124.904,67	R	-5.731,24	EP	22.548,98
		CP	1.579.501,84	PC	326.861,70	I	389.820,20	ECP	409.984,77
		CS	952.965,11	TP	451.766,37	FPV	779.696,87	TR	85.507,48
<b>Titolo 5</b>	<b>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	260.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	260.000,00
		CS	260.000,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
<b>Titolo 7</b>	<b>Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	RS	9.333,29	PR	2.483,01	R	-1.282,09	EP	5.568,19
		CP	408.697,75	PC	170.676,64	I	171.164,88	ECP	237.532,87
		CS	418.031,04	TP	173.159,65	FPV	0,00	TR	6.056,43
	<b>TOTALE DEI TITOLI</b>	RS	322.129,84	PR	265.944,03	R	-11.441,95	EP	44.743,86
		CP	3.647.010,43	PC	1.243.505,06	I	1.518.181,40	ECP	1.300.101,47
		CS	3.135.601,16	TP	1.509.449,09	FPV	828.727,56	TR	319.420,20
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	RS	322.129,84	PR	265.944,03	R	-11.441,95	EP	44.743,86
		CP	3.647.010,43	PC	1.243.505,06	I	1.518.181,40	ECP	1.300.101,47
		CS	3.135.601,16	TP	1.509.449,09	FPV	828.727,56	TR	319.420,20

1) Solo per le Regioni e le Province autonome. L'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto non è compreso nella voce precedente, concernente il disavanzo di amministrazione.

## 7.2 Spese correnti

Le uscite di questa natura comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101), le imposte e le tasse (Macro.102), l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi (Macro.103), i trasferimenti correnti (Macro.104), gli interessi passivi (Macro.107), le spese per redditi da capitale (Macro.108), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110).

In taluni casi, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventa esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Trattamenti fissi e continuativi (personale)*. Questa spesa, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata imputata nell'esercizio in cui si è verificata la relativa liquidazione e questo, anche nel caso di personale comandato eventualmente pagato dall'ente che beneficia della prestazione. In quest'ultima circostanza, il relativo rimborso è stato previsto e accertato nella corrispondente voce di entrata;

- *Rinnovi contrattuali (personale)*. La stima del possibile maggior esborso, compresi gli oneri riflessi a carico dell'ente e quelli che derivano dagli eventuali effetti retroattivi, è imputabile all'esercizio di sottoscrizione del contratto collettivo, salvo che quest'ultimo non preveda il differimento nel tempo degli effetti economici;

- *Trattamento accessorio e premiante (personale)*. Questi importi, se dovuti, sono imputati nell'esercizio in cui diventeranno effettivamente esigibili dagli aventi diritto, anche se si riferiscono a prestazioni di lavoro riconducibili ad esercizi precedenti;

- *Fondo sviluppo risorse umane e produttività (personale)*. È imputato nell'esercizio a cui la costituzione del fondo si riferisce. In caso di mancata costituzione, e quindi in assenza di impegno della spesa nel medesimo esercizio, le corrispondenti economie confluiscono nel risultato di amministrazione a destinazione vincolata, ma solo nei limiti della parte del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione nazionale collettiva;

- *Acquisti con fornitura intrannuale (beni e servizi)*. Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è stato attribuito all'esercizio in cui è adempiuta completamente la prestazione;

- *Acquisti con fornitura ultrannuale (beni e servizi)*. Le uscite di questa natura, come nel caso di contratti d'affitto o di somministrazione periodica di durata ultrannuale, sono attribuite, pro quota, agli esercizi in cui matura la rata di affitto oppure è evasa la parte di fornitura di competenza di quello specifico anno;

- *Aggi sui ruoli (beni e servizi)*. È impegnata nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate sono oggetto di specifico accertamento in entrata, e per un importo pari a quello contemplato dalla convenzione stipulata con il concessionario;

- *Gettoni di presenza (beni e servizi)*. Sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è resa, e questo, anche nel caso in cui le spese siano eventualmente liquidate e pagate nell'anno immediatamente successivo;

- *Utilizzo beni di terzi (beni e servizi)*. Le spese relative al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, è imputata a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito;

- *Contributi in conto gestione (trasferimenti correnti)*. Sono imputati nell'esercizio in cui è adottato l'atto amministrativo di concessione oppure, più in generale, nell'anno in cui il diritto ad ottenere l'importo si andrà a perfezionare. Infatti, se è previsto che l'atto di concessione debba indicare espressamente le modalità, i tempi e le scadenze dell'erogazione, la previsione di spesa ne prende atto e si adegua a tale prospettiva, attribuendo così l'importo agli esercizi in cui l'obbligazione verrà effettivamente a scadere;

- *Contributi in conto interessi (trasferimenti correnti)*. Sono di competenza degli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni poste a carico di questo ente (concedente), che si uniforma, così facendo, al contenuto del piano di ammortamento del prestito assunto dall'ente beneficiario del contributo;

- *Contributi correnti a carattere pluriennale (trasferimenti correnti)*. Se previsti in bilancio, seguono i criteri di attribuzione esposti per i contributi in conto interesse;

- *Oneri finanziari su mutui e prestiti (interessi passivi)*. Sono stati previsti e imputati negli esercizi in cui andrà a scadere ciascuna obbligazione giuridica passiva. Dal punto di vista economico, si tratta della remunerazione sul capitale a prestito che sarà liquidato all'istituto concedente sulla base del piano di ammortamento;

- *Conferimento di incarichi a legali (beni e servizi)*. Questo genere di spesa legale, la cui esigibilità non è determinabile a priori, sono stati provvisoriamente imputati all'esercizio in cui il contratto di prestazione d'opera intellettuale è firmato ed in deroga, quindi, al principio della competenza potenziata. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura per poi effettuare, in sede di riaccertamento dei residui

passivi a rendiconto, la reimputazione della spesa ad un altro esercizio. Quest'ultima operazione, comporta il ricorso alla tecnica del *fondo pluriennale vincolato* che consente di reimputare l'impegno ad un altro esercizio, purché la relativa spesa sia stata interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione;

- *Sentenze in itinere (beni e servizi)*. La presenza di cause legali in cui sussistono fondate preoccupazioni circa l'esito non favorevole del contenzioso è un elemento che può incidere sulla solidità e sulla sostenibilità nel tempo degli equilibri di bilancio, e questo, anche in presenza di sentenze non definitive. Esiste, pertanto, un'obbligazione passiva che è condizionata al verificarsi di un evento successivo (l'esito del giudizio o del ricorso) ma che va subito fronteggiata. In presenza di situazioni come quella delineata è stata valutata dall'ente la possibilità di accantonare l'onere stimato in un apposito fondo rischi, la cui modalità di gestione contabile è già descritta in altro specifico argomento, a cui pertanto si rinvia.

Il prospetto mostra la composizione delle uscite correnti.

### RIEPILOGO SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI IMPEGNI

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Anno 2021	
		Totale	di cui non ricorrenti
	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>		
101	Redditi da lavoro dipendente	304.014,57	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	24.191,05	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	314.748,58	0,00
104	Trasferimenti correnti	258.478,28	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.174,00	0,00
110	Altre spese correnti	54.589,84	0,00
<b>100</b>	<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>957.196,32</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>957.196,32</b>	<b>0,00</b>

### 7.3 Spese in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (crono programma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa. Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205). Con riguardo alle problematiche contabili di ampio respiro prese in considerazione durante la stesura del rendiconto, si evidenzia quanto segue:

- *Finanziamento dell'opera*. La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, e questo, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata. L'eventuale presenza in bilancio di stanziamenti in conto capitale non ha autorizzato, di per sé, l'assegnazione dei relativi lavori che sono stati invece necessariamente preceduti dall'accertamento della corrispondente entrata. Per maggiori dettagli su questo aspetto si rinvia allo specifico argomento della Nota integrativa dedicato alle modalità di finanziamento degli *Impegno ed imputazione della spesa*. Le spese d'investimento, purché provviste di finanziamento e in presenza di un'obbligazione verso terzi, sono state impegnate imputandole nell'esercizio di prevista esigibilità della relativa spesa.

In deroga a quanto sopra, se sussiste un primo tipo di condizioni minimali richieste dalla norma (quadro economico disponibile in seguito all'avvenuta approvazione del relativo progetto; avvenuta attivazione nell'esercizio di almeno una procedura di gara in corso di espletamento per una delle voci del quadro economico, escluse le spese progettuali), l'intero stanziamento del quadro economico è stato considerato "come impegnato" e ciascuna spesa è stata imputata nell'esercizio in cui si presume diventerà esigibile, evitando così la formazione di un'economia di bilancio (deroga limitata ad un solo esercizio). L'imputazione della spesa in conto esercizi futuri è stata effettuata con il ricorso alla tecnica del FPV.

Sempre in deroga al principio generale, se sussiste un secondo tipo di condizioni minimali richieste dalla norma (quadro economico disponibile; impegno di spesa con un'obbligazione contrattuale su almeno una voce del quadro economico, escluse le spese progettuali), l'intero stanziamento del quadro economico è stato considerato "come impegnato" e ciascuna spesa è stata imputata nell'esercizio in cui si presume diventerà esigibile, evitando così la formazione di un'economia di bilancio (nessun limite temporale alla deroga).

- *Adeguamento del crono programma*. I lavori relativi ad un'opera pubblica già finanziata possono essere realizzati nei tempi previsti oppure subire variazioni in corso d'opera dovute al verificarsi di situazioni difficilmente prevedibili. In presenza di variazione nei tempi previsti di realizzazione dell'opera, si è provveduto a reimputare la spesa attribuendola all'esercizio in cui è prevista la sua esigibilità.

- *Trasferimenti in conto capitale a favore di terzi*. La concessione di contributi di parte investimento, pur essendo collocata tra le spese in conto capitale, non appartiene a questo comparto. Si tratta, infatti, della prevista erogazione di fondi a beneficio di altri soggetti che assume, nell'ottica economica, la natura di un disinvestimento. Anche per questo motivo, queste voci sono collocate negli equilibri di bilancio tra quelle assimilate alle uscite di parte corrente. Gli eventuali impegni di questa natura sono stati pertanto assoggettati agli stessi principi di competenza adottati per i trasferimenti correnti, già analizzati nell'omonimo argomento.

Il prospetto mostra la composizione delle spese in conto capitale.

**RIEPILOGO SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI  
IMPEGNI**

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Anno 2021	
		Totale	di cui non ricorrenti
	<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>		
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	349.960,00	0,00
203	Contributi agli investimenti	39.860,20	0,00
<b>200</b>	<b>Totale TITOLO 2</b>	<b>389.820,20</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>389.820,20</b>	<b>0,00</b>

#### 7.4 Rimborso di prestiti

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- *Quota capitale*. Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati.

L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;

- *Quota interessi*. È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, diversamente da questa ultima, è collocata tra le spese correnti (Macro.107).

Il prospetto mostra la composizione delle spese per rimborso di prestiti.

Questo ente non ha presenti nel bilancio spese per rimborso per prestiti non avendo posizioni debitorie aperte e ne' contratto nuovi mutui nel corso del 2021.

### RIEPILOGO SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI IMPEGNI

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Anno 2021	
		Totale	di cui non ricorrenti
	<b>TITOLO 4 - Rimborso Prestiti</b>		
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00
<b>400</b>	<b>Totale TITOLO 4</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 7.5 Chiusura delle anticipazioni

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere o dal cassiere (macro aggregato 501) che si contrappongono all'analogha voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100).

L'eventuale somma presente a rendiconto indica la dimensione complessiva delle aperture di credito richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione in contabilità dell'operazione nel versante delle uscite. Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che devono essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, non essendo prevista alcuna deroga al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di stanziare la spesa nell'esercizio in cui l'impegno, assunto sulla medesima voce, diventerà effettivamente esigibile.

Il prospetto mostra la composizione relativa alla chiusura delle anticipazioni.

### RIEPILOGO SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI IMPEGNI

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Anno 2021	
		Totale	di cui non ricorrenti
501	<b>TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00
500	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		
	<b>Totale TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### **7.6 Altre considerazioni sulle uscite**

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti della gestione delle uscite, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Nota integrativa.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Rag. Francesca Ara